



Aeronautica Militare
Comando 1^a Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

ENEL DISTRIBUZIONE
VIA OMBRONE, 2
00198 ROMA

OGGETTO: PRAT. 1326/2023/SO: AUT_2414936 3578/4742: INTERRAMENTO LINEA AEREA "MT NOCE" VERSO CP 38339 "Ca' De' Caroli", CABINE 43263 "V. Almansi M.", 43341 "Garibaldi", 43326 "Coopcolli", 10115 "Sims. Arpa TC" IN VIA ALMANSI, VIA DEL ROSARIO, VIA AGRICOLA, VIA CA' DEI MIANI VIA BOSCO DEL FRACASSO, VIA ROMANA NEI COMUNI DI SCANDIANO E ALBINEA.

e. per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

ARPAE

REGGIO EMILIA

Riferimento: Foglio N. 780996 datato 11/07/2023.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*
3. *Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:*
 - *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
 - *di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
 - *elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
 - *piattaforme marine e relative sovrastrutture.**(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aeroregione1.utp@aeronautica.difesa.it).*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.
(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)



in oggetto, nel rispetto dell'accordo sostitutivo del provvedimento concessorio, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1121 del 27/07/2009, nel rispetto dell'accordo di cui alla D.G.R. 1278/2009 e ss.mm.ii. e in conformità al progetto presentato ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- Per quanto riguarda la realizzazione dell'attraversamento superiore, che interessa **il torrente Tresinaro** nel comune di Scandiano, è consentita solo se soddisfa le prescrizioni dell'allegato A dell'Accordo dell'atto n. 1121 del 27/07/2009, ad oggi vigenti, laddove si dispone che è consentita la collocazione dei pali di sostegno **all'esterno** della zona raggiungibile dall'acqua nel caso di piene straordinarie (zone ad alta probabilità di inondazione con un tempo di ritorno di 20-50 anni) e con il rispetto di distanze e altezze conformi alle norme di polizia idraulica e di sicurezza nei cantieri, per questo **fra il ciglio superiore di sponda della scarpata dell'alveo, la distanza, deve essere superiore a 10 mt., l'altezza fra il ciglio superiore dell'alveo e il cavo non meno di 10 mt. mentre invece l'altezza fra il cavo ed il livello di massima piena maggiore di mt. 6. PREFERIBILMENTE L'ATTRAVERSAMENTO SUPERIORE ANDREBBE ESEGUITO PERPENDICOLARMENTE AL CORSO D'ACQUA.**
- Per quanto riguarda i rii minori denominati rispettivamente **fosso Comune, fosso Ca dei Miani, Fosso del Tesoro e rio Minore** ubicati in comune di Scandiano (RE) in fregio ai quali E-Distribuzione intende realizzare due attraversamenti inferiori (interrati) con PEAD diametro 160 mm, il cavo sotterraneo dovrà essere profondo almeno 1 mt. sotto il fondo alveo come disposto dalla normativa vigente, munite di opere di protezione che non dovranno in nessun modo comportare una riduzione della sezione utile di deflusso ne impedire l'accesso per le attività di manutenzione;
- **Non è consentita la posa con scavi in trincea delle arginature e delle golene, né la perforazione degli argini.**
- Stante la collocazione dell'area richiesta, in una zona vicina a corsi d'acqua sensibili ad alluvioni frequenti, il presente N.O. idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica; pertanto, competerà all'interessato adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni PAI, PTCP e PGRA, anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica. Sarà cura del richiedente consultare i bollettini di Vigilanza Idrogeologica/Allerta meteo/Avviso di criticità, da parte di ARPA Emilia-Romagna, reperibili presso i siti ufficiali, attualmente disponibile al seguente <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/web/guest/homepage/>.
- Il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e lo Scrivente UT, da ogni vertenza;



- l'area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- **Si prescrive e rimane in capo al Richiedente la corretta manutenzione dei tratti oggetto d'istanza e della vegetazione che interessa l'area appartenente al Pubblico Demanio dello Stato, oltre al posizionamento di idonea segnaletica che indica la presenza dell'attraversamento inferiore.**
- In nessun caso il richiedete potrà rivalersi su quest'Agenzia in conseguenza del rilascio del presente parere, nel caso di danni alle opere oggetto del presente nulla osta idraulico, anche conseguenti e per effetto di eventi di piena e/o nel caso intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, né potrà pretendere l'esecuzione di opere utili al mantenimento di quello presente al momento del rilascio del presente parere.

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire e dovrà rispecchiare fedelmente la documentazione presentata all'Agenzia scrivente.

Cordialità.

Federica Pellegrini
firmato digitalmente

MF/SC Allegati



Allegati:

fg. 34 fronte mappale 494 e 40 Comune di Scandiano (t. Tresinaro) ATTRAVERSAMENTO SUP.

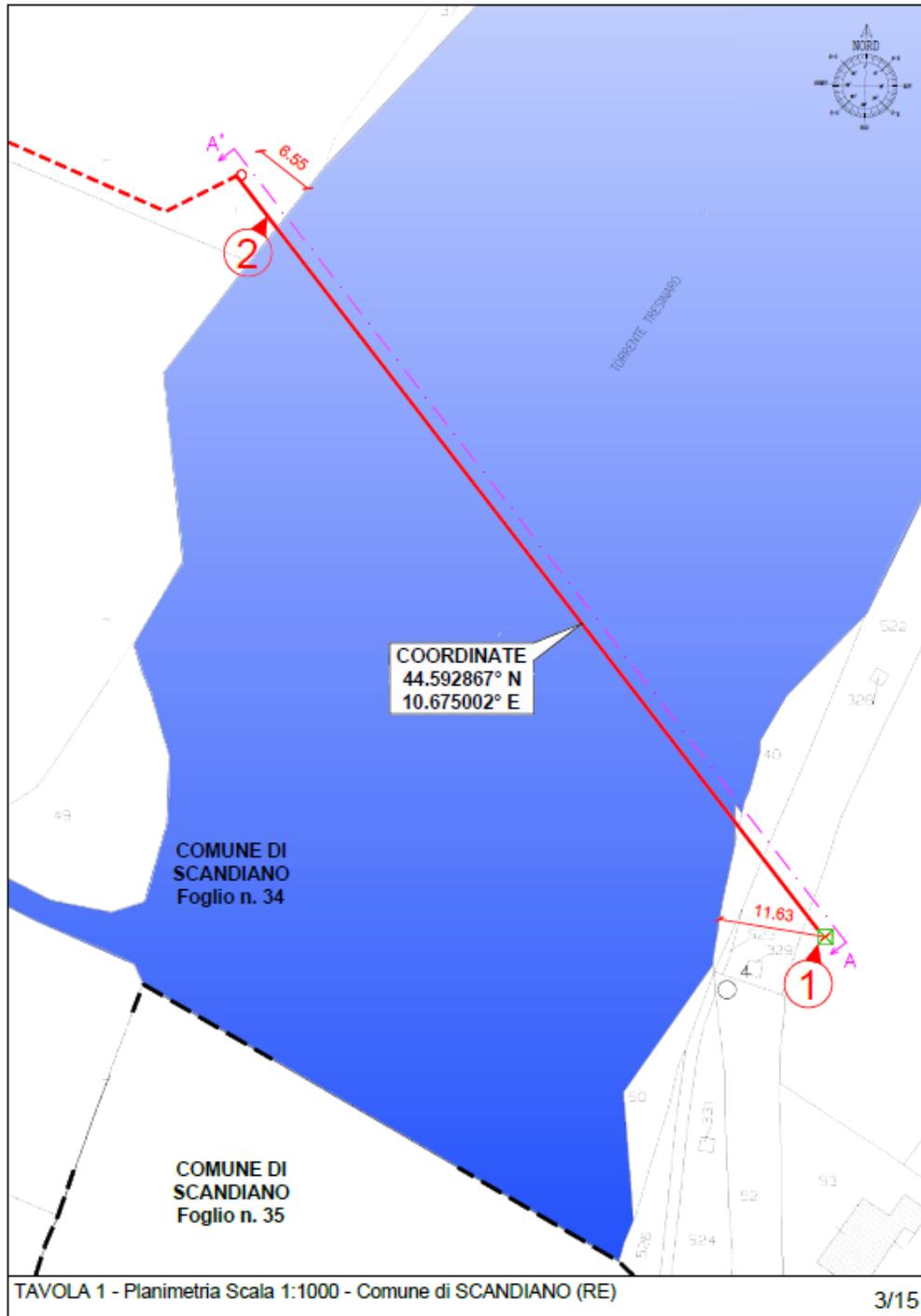


fig. 19 particella fronte 143 e 149 Comune di Scandiano (fosso Ca' dei Miani) ATTR. INFERIORE

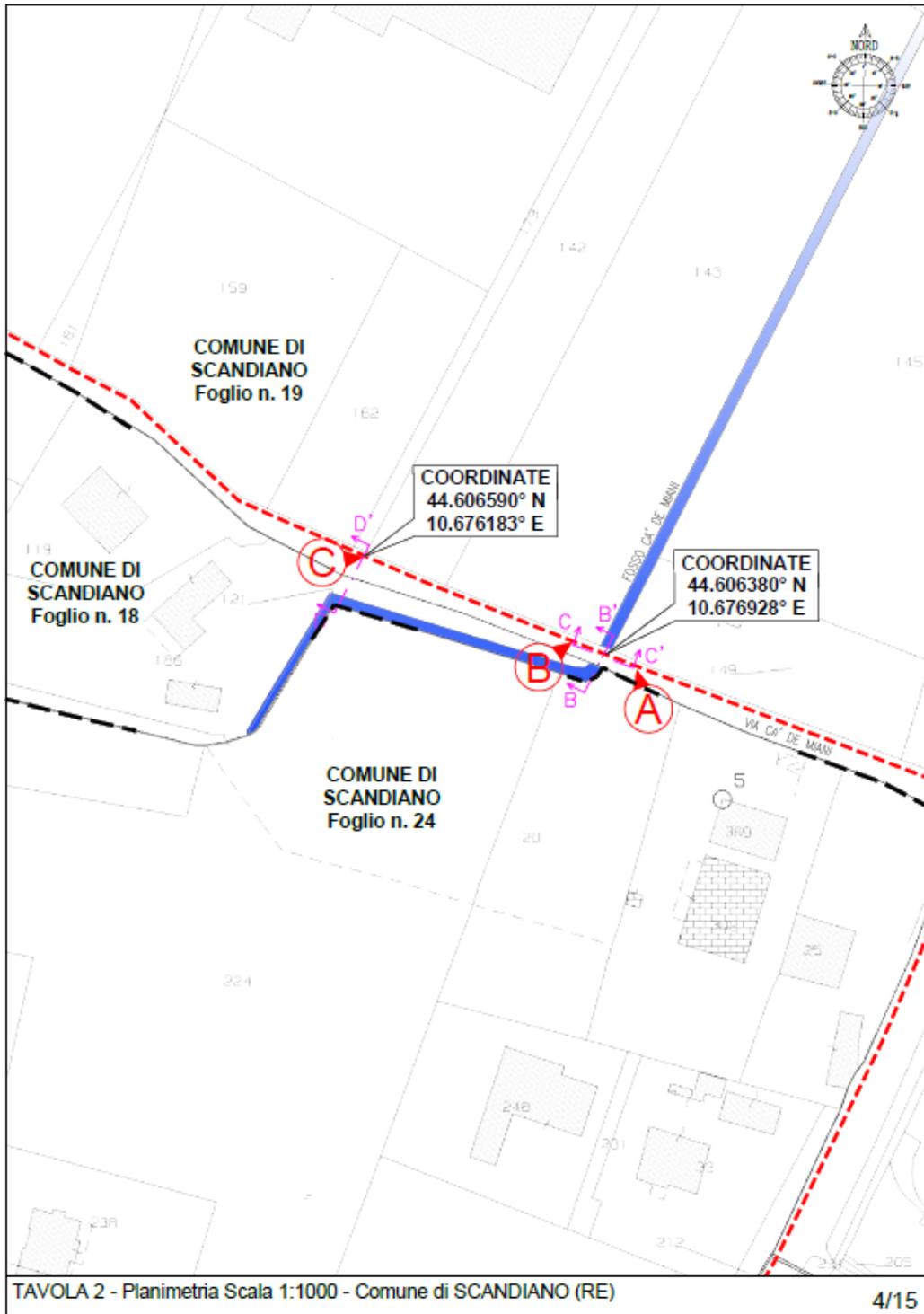


fig. 19 fronte mappale 81 e fig. 18 fronte mappale 80 (rio Minore) ATTR. INFERIORE;
fig. 18 fronte mappale 80 e fig 19 fronte mappale 61 e 81 (fosso Comune) ATTR. INFERIORE;

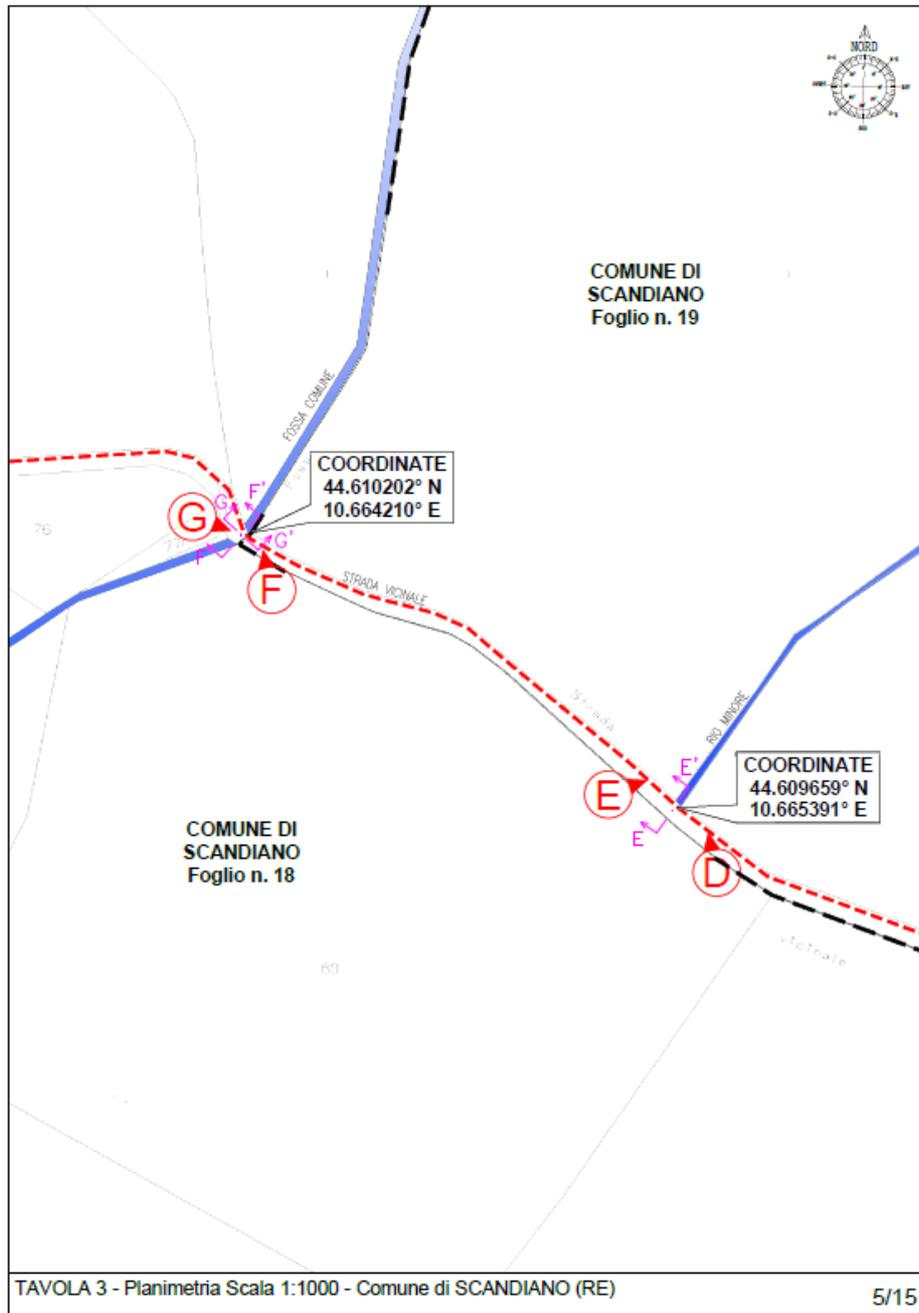
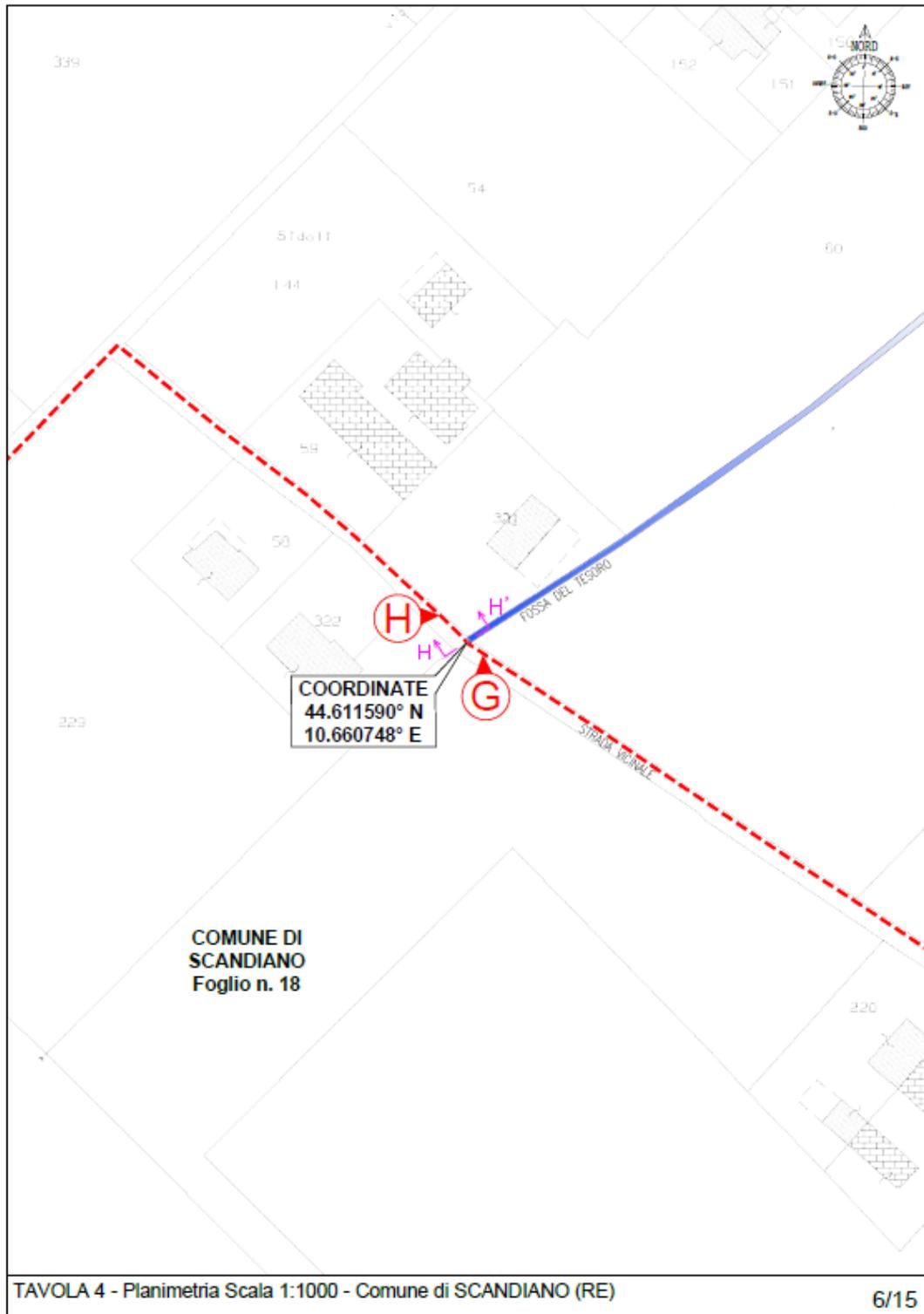


fig. 18 fronte mappale 321 e 229 (fosso del Tesoro) ATTR. INFERIORE;





*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
E L'OPERATIVITA' TERRITORIALE

Ufficio Operativo Territoriale del Nord Est - Sede di Venezia - Sezione di Bologna

All' ARPAE - Emilia Romagna
Agenzia regionale per la prevenzione
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Reggio Emilia
Piazza Gioberti, 4
42121 REGGIO EMILIA
aooe@cert.arpa.emr.it

p.c. E- Distribuzione S.p.A.
Via Ombrone, 2
00198 ROMA
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Istanza di autorizzazione ai sensi della L.R. 10/1993 alla costruzione ed all'esercizio di linee e impianti elettrici - Interramento linea aerea a 15 kV denominata "MT Noce" con cavo sotterraneo isolato a 15 kV verso CP 38339 "Ca' De Caroli", cab. 43263 "V. Almansi M.", cab. 43341 "Garibaldi", cab. 43326 "Coopcolli" e verso cab. 10115 "Sims. Arpa TC" in via Almansi, Via Del Rosario, Via Agricola, Via Ca' de Miani, Via Bosco del Fracasso, Via Romana, nei Comuni di Scandiano e Albinea (RE).
Rif. e-distribuzione: AUT_ 2414936 - 3578/4742

In riferimento alla richiesta di codesta Agenzia pratica n. 27182/2023, esaminata la documentazione progettuale disponibile sul server di "Google Drive", si fa presente che nel caso in oggetto non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo Ufficio, in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi.

Il Responsabile del Procedimento

Donatella Tasca

D'ordine del
Dirigente Generale
Ing. Pietro Marturano

PER Il Responsabile della Sezione
Ing. Giuseppe Esposito



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le
ARPAE EMILIA ROMAGNA
Area Autorizzazioni e
Concessioni Reggio Emilia
Piazza Gioberti n. 4
42121 REGGIO EMILIA RE
aoore@cert.arpa.emr.it

Ticket n. 2024101701796419

OGGETTO: L.R. 10/1993 - e-distribuzione S.p.a - Interramento linea aerea a 15 KV denominata "MT Noce" con cavo sotterraneo isolato a 15 KV verso CP 38339 "Ca' De Caroli", cab. 43263 "V. Almansi M.", cab. 43341 "Garibaldi", cab. 43326 "Coopcolli" e verso cab. 10115 "Sims. Arpa TC" in via Almansi, Via Del Rosario, Via Agricola, Via Ca' de Miani, Via Bosco del Fracasso, Via Romana, nei Comuni di Scandiano e Albinea - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici. **PARERE DI COMPETENZA**

Premesso che con nota acquisita al protocollo del Consorzio n. 11154 del 11/10/2024, ARPAE-RE ha trasmesso la pratica n. 18759/2024 inerente alla procedura in oggetto.

Il progetto prevede la costruzione del nuovo elettrodotto in cavo interrato a 15 kV denominato MT "Noce" nei comuni di Scandiano ed Albinea. Il tracciato dell'elettrodotto interessa i seguenti corsi d'acqua:

Corso d'acqua	Ente competente
Fosso del Tesoro	Con la convenzione Rep. RPI 19/05/2022.0000237.U la Regione Emilia Romagna ha stipulato una convenzione con il Consorzio per la gestione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua pubblici interessati dal "Patto di RII" già oggetto della Convenzione formalizzata con atto assunto al Repertorio regionale RPI/2017/51 in data 26/01/2017 e di altri rii con caratteristiche analoghe e ricadenti nella fascia di alta pianura e pedecollinare del comprensorio di bonifica dell'Emilia Centrale. Per tutta la durata della Convenzione il reticolo idraulico in oggetto, la cui manutenzione ordinaria viene, con la presente Convenzione, trasferita al Consorzio, costituirà parte integrante del reticolo di bonifica gestito dal Consorzio stesso in coerenza con quanto previsto dall'art. 37 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16. La Regione rimane titolare del reticolo idraulico indicato nell'allegato II e le funzioni amministrative conseguenti sono esercitate dalla Regione tramite l'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), ai sensi degli artt. 14 e 16 della L.R. n. 13/2015. Le domande di concessione/autorizzazione inerenti tale reticolo devono essere inoltrate ad ARPAE.
Fossa Comune	
Fosso Cà De Miani	
Rio Minore	
Torrente Tresinaro	RER
Canale di Pratissolo	CBEC



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Tutte le opere in progetto dovranno garantire le distanze di rispetto dai cavi e canali in gestione allo scrivente Ente. Esse dovranno garantire l'accessibilità ai canali per le operazioni di sorveglianza e manutenzione. **All'atto della formalizzazione definitiva della richiesta autorizzativa di competenza consorziale, le prescrizioni indicate nei pareri rilasciati in sede di Conferenze di Servizi potranno essere ulteriormente integrate.**

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Sara Simona Cipolla – 0522 443242 – scipolla@emiliacentrale.it

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)
Firmato digitalmente

PARARE - 2024101701796419



COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari

email istituzionale: cme_emilia_rom@esercito.difesa.it
email certificata: cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Cod.id. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/I3B-RE/367-24
Annessi: //

POC 1° Grd CONGEDO S.
Tel.051/584130 int. 603 Sotrin 1351603
adsezlog@cmebo.esercito.difesa.it

OGGETTO: AUT_2414936 3578/4742. Interramento linea aerea a 15 KV denominata "MT Noce" con cavo sotterraneo isolato a 15 KV verso CP 38339 "Ca' De Caroli", cab. 43263 "V. Almansi M.", cab. 43341 "Garibaldi", cab. 43326 "Coopcolli" e verso cab. 10115 "Sims. Arpa TC" in via Almansi, Via Del Rosario, Via Agricola, Via Ca' de Miani, Via Bosco del Fracasso, Via Romana, nei Comuni di Scandiamo e Albinea (RE).

A: ARPAE EMILIA-ROMAGNA
Sezione Provinciale di Reggio Emilia
Unità Territ. Reggio Emilia
aooe@cert.arpa.emr.it

42121 REGGIO EMILIA

e, per conoscenza:

E-DISTRIBUZIONE SPA
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Emilia Romagna
Programmazione e Gestione – Proget.Lavori-Autoriz. Mt
Autoriz. Patrimonio Industr,
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

00198 ROMA

^^^^^^

Rif. f.n. AUT_2414936 3578/4742 0780996 in data 11 lug. 2023 di e-distribuzione.

^^^^^^

1. In esito a quanto chiesto con il foglio in riferimento, considerata l'assenza di infrastrutture militari di interesse della Forza Armata, per quanto di competenza di questo Comando Militare, non si ravvisano impedimenti e/o contrasti alla realizzazione dell'impianto in argomento.
2. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.

d'ordine
per IL CAPO DI STATO MAGGIORE in s.v. t.a.
Col. a. (c/a) RN Nicola PERRONE
IL CAPO UFFICIO RECLUTAMENTO E COMUNICAZIONE
Ten. Col. c.(cr.) RN Antonio VECCHIO



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna, rif. data segnatura

A Arpae – Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia
Romagna
Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio
Emilia
aoore@cert.arpa.emr.it

E.p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia per il
patrimonio culturale
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

Prot. n. rif. segnatura *Pos. Archivio* ...
Class. 34.43.01/21.31 *Allegati* ...

risposta al foglio prot. 183770 dell'11/10/2024
(ns. prot. 0032789-A del 11/10/2024)

Oggetto

Comune di Scandiano (RE), Via della Noce e Comune di Albinea (RE), Via Soglia e Via Romana

Verifica preventiva dell'interesse archeologico

**Interramento linea aerea a 15 KV denominata "MT Noce" con cavo sotterraneo isolato a 15 KV -
convocazione conferenza asincrona ai sensi dell'art. 14bis ai fini dell'ottenimento dei pareri conclusivi
(Rif. E-distribuzione: AUT_2414936 3578/4742)**

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 41 c. 4 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Determinazione di competenza: assenso condizionato

Con riferimento all'oggetto,

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *vista* la documentazione progettuale pervenuta con la nota evidenziata a margine;
- *viste* le indicazioni operative fornite dal D.P.C.M. del 14.02.2022 (Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati);
- *considerato* che i lavori ricadono in area di tutela delle potenzialità archeologiche - Zona A (60.5 c.3 bis delle NTA del RUE vigente del Comune di Scandiano);
- *ritenuto*, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, in quanto si tratta di lavori di lungo tracciato e che non si può escludere il potenziale interesse archeologico dell'area interessata dai suddetti interventi di scavo, e pertanto un conseguente impatto con beni di interesse archeologico sepolti;
- *non ravvisata* la sussistenza di condizioni tali da richiedere l'avvio della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione dell'interesse archeologico presunto, ma non agevolmente delimitabile dell'area di intervento;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **conferma** quanto precedentemente espresso con la nota del 09/09/2024 prot. n. 28880 inviata a e-Distribuzione, **esprimendo parere favorevole** all'esecuzione dell'opera, prescrivendo nel contempo che sia *i lavori di scavo per la posa della nuova rete* sia *i lavori di demolizione dei sostegni della rete già esistente* siano condotti **con controllo archeologico in corso d'opera**, secondo le seguenti modalità:

- le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;
- in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Il presente atto autorizzativo è inviato alla *Commissione regionale per il patrimonio culturale* ai sensi dell'art. 21, c. 4 del D.P.C.M. n. 57/2024. Restano salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

firmato digitalmente da:

FRANCESCA TOMBA

O=MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Monica Miari, funzionario archeologo

Collaboratore all'istruttoria

Dott.ssa Giulia Bertolini, funzionario archeologo



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

CE/ce

Prot. Gen. n° *28814* /102/2023 del *14* AGO 2023
ID 105944

Aut.2414936 3578/4742

Spett.le
E-DISTRIBUZIONE spa
Via Ombrone 2
00198 ROMA

e p.c. Ufficio Tecnico del
COMUNE di
42019 SCANDIANO

Al sorvegliante stradale
Sig. Bottazzi D.

OGGETTO: interrimento di linea elettrica aerea a 15 KV denominata "MT Noce"

In riferimento alla richiesta della S.V. (ns. P.G. n° 24834/102/2023 del 11/07/2023), e a seguito di sopralluogo, **la Provincia comunica il NULLA OSTA** ai lavori in oggetto, dal km.0,150 al km.0,850 circa della SP. n°07 PRATISSOLO – FELINA, dentro il centro abitato di Pratissolo, tratto compreso tra le Comunalè via Cà de Miani e via Del Rosario, lato Dx, subordinatamente al **rispetto delle seguenti prescrizioni minime:**

PRESCRIZIONI GENERALI

1. La concessione/autorizzazione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo per il Concessionario di tenere sollevata ed indenne la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto del presente provvedimento potesse da chiunque provenirle, e con l'obbligo da parte del titolare di riparare tutti i danni derivanti dalle opere effettuate.
2. Il presente provvedimento si intende accettato integralmente nel caso in cui non siano pervenute opposizioni in forma scritta entro 30 giorni dal suo ricevimento; il decorso del termine senza che siano presentate opposizioni, tiene luogo, inoltre, dell'autodenuncia prevista dall'art.50, comma 1, del decreto lgs n.507/93.

3. Se l'esecuzione di eventuali lavori da parte della Provincia sulle aree di proprietà comportasse spese od oneri di varia natura alle opere eseguite in dipendenza della concessione, tutto ciò sarà ad esclusivo carico del titolare.
4. Qualora, a causa dei lavori autorizzati, la sede della carreggiata destinata al transito risulti inferiore a mt.5,60, è obbligatorio istituire il transito a senso unico alternato nel tempo, ai sensi del comma 3 dell'art.42 del Regolamento del Codice della Strada a **seguito di regolare ordinanza da richiedersi direttamente al Comune di SCANDIANO, ritenendo la presente quale Nulla osta al rilascio della stessa, con trasmissione di copia alla scrivente per conoscenza.**
5. Il titolare è tenuto a custodire il provvedimento e ad esibirlo ad ogni richiesta. In caso di sottrazione, smarrimento o distruzione, il titolare è tenuto ad informare la Provincia e a chiedere il rilascio del duplicato, con rimborso delle relative spese.
6. La manutenzione delle opere realizzate è sempre a carico del titolare, il quale sarà tenuto ad eseguirle dandone preavviso alla Provincia e seguendo le istruzioni che la medesima eventualmente impartirà.
7. Il presente nulla – osta è subordinato al rilascio della concessione da parte del Comune di SCANDIANO (ai sensi dell'art. 26 del vigente Codice della Strada) e al rispetto delle norme contenute nei regolamenti urbanistici. La ditta concessionaria, una volta ottenuta **dal Comune competente la concessione/autorizzazione richiesta, dovrà trasmetterne una copia a questa Amministrazione (Uff.Concessioni – C.so Garibaldi 26 – RE) per conoscenza della medesima.**

PRESCRIZIONI TECNICHE

8. La posa longitudinale della tubazione, per un tratto della **lunghezza di circa mt.700**, sia effettuata preferibilmente mediante trivellazione sottostradale e solo nel caso che ciò non sia possibile, sia eseguita a cielo aperto con adeguata protezione, sulla corsia stradale di Dx, **ad almeno mt.1,00 dal ciglio bitumato esterno e alla profondità non inferiore a mt.1 dalla quota di sommità**, nella posizione indicata nel disegno allegato.
9. Prima di procedere all'escavazione della sede stradale, il manto bitumato dovrà essere rotto con martello pneumatico o con analoga macchina che non effettui un taglio netto e levigato.
10. Il riempimento dello scavo, a posa avvenuta della tubazione, sia eseguito, per i primi 20 cm con sabbia lavata, indi con bauletto in calcestruzzo dosato a q.li 1,00 di cemento per mc, fino a cm 10 dalla quota del piano stradale; la restante parte dovrà essere immediatamente colmata con conglomerato bituminoso, tipo binder, e cilindrato a perfetta ricostruzione della pavimentazione stradale.
11. Nel periodo compreso tra mesi 6 e 12, a partire dall'esecuzione del ripristino eseguito con conglomerato tipo "binder"**(e/o in un periodo inferiore a seguito di semplice richiesta anche verbale da parte di tecnico incaricato da questa Amministrazione)**, venga eseguita una fresatura di cm 3, del piano bitumato per **tutta la larghezza della corsia interessata dai lavori e per la lunghezza della intera posa**, con conseguente stesura di tappetino (a riempimento della fresatura), raccordato perfettamente al piano del bitumato esistente.

12. Dovranno inoltre essere emulsionati i bordi del nuovo tappetino con emulsione acida al 65% e sabbiati con "filler" o materiali equivalenti (cemento,...) e **ripristinata la segnaletica orizzontale.**
13. **Eventuali pozzetti o chiusini di ispezione alle prese di intercettazione delle utenze siano tassativamente collocati al di fuori della sede bitumata della SP.**
14. Siano inoltre riprese immediatamente con pietrischetto bitumato eventuali manomissioni del piano bitumato procurate dai mezzi d'opera durante i lavori.
15. Sia provveduto, a cura del richiedente, anche a seguito di semplice richiesta verbale degli agenti stradali, alla immediata ripresa di abbassamenti che dovessero avvenire in prosieguo di tempo in corrispondenza dei lavori eseguiti.
16. Per le altre modalità di esecuzione, l'azienda richiedente deve attenersi alle prescrizioni della convenzione 2 giugno 77 n.13947 di Rep. reg. a R.E. il 3.6.1977 col n.23810 mod.71/M e successiva modifica n.13953 di Rep. reg. a R.E. il 5.9.77 n.36547 mod.71/M.
17. Qualora, nel corso dei lavori, venga riscontrato, da parte di un Tecnico responsabile della Provincia, che siano necessarie opere suppletive (drenaggi,...), per motivate cause accertabili esclusivamente in corso d'opera (frane, ristagni d'acqua, ecc.), la Ditta richiedente è tenuta all'esecuzione completa delle stesse secondo i dettami impartiti ed i canoni d'esecuzione della buona regola d'arte.
18. Per le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone è determinato forfetariamente ai sensi dell'Art.63, comma 2, D. L.vo 15 Dicembre 1997, n°446 (e succ. mod.). Sono esenti dal pagamento della tassa i soggetti previsti all'art.49 c.1 lett. a) ed e) del D.Lgs. 507/93.
19. Il richiedente è obbligato a porre, durante l'intero corso dei lavori e sino al completo ripristino del piano bitumato, la prescritta segnaletica, in piena osservanza del C.d.S., compresi i regolamentari cavalletti di sbarramento muniti dei dispositivi rifrangenti di colore rosso, e durante l'oscurità o in caso di scarsa visibilità, di efficienti lanterne a luce rossa fissa, da porre nelle zone non transitabili, nonché i cartelli triangolari di "Lavori in corso" da porre a mt.150 prima e dopo il cantiere di lavoro.
20. La ditta richiedente **DEVE TASSATIVAMENTE** comunicare al sorvegliante stradale, sig. Bottazzi Davide (tel. 335 - 8423520), la data di inizio lavori, **(i quali dovranno tassativamente iniziare al mattino di un giorno lavorativo e proseguire secondo le indicazioni del sorvegliante stesso) e il nominativo del Responsabile dei lavori, nonché i recapiti telefonici.**

Distinti saluti

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE
MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO
temporaneamente assente
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO UNITA' SPECIALE
PER L'EDILIZIA/E LA SISMICA
(Ing. Azzio Gatti)





energy to inspire the world

Spett.
Spett.le ARPAE EMILIA ROMAGNA
Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest Reggio Emilia
Piazza Gioberti 4
42121 REGGIO EMILIA (RE)
PEC: aore@cert.arpa.emr.it
e. p.c.
Spett.
E-DISTRIBUZIONE
Via Ombrone 2 00198 ROMA
PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Reggio Emilia, 14/10/2024
DI-CEOR/C.RE/LAG. Prot.372

EAM68751

EAM68753 -EAM 68755 – EAM 68757

Oggetto: L.R. 10/1993 - e-distribuzione S.p.a - Interramento linea aerea a 15 KV denominata "MT Noce" con cavo sotterraneo isolato a 15 KV verso CP 38339 "Ca' De Caroli", cab. 43263 "V. Almansi M.", cab. 43341 "Garibaldi", cab. 43326 "Coopcolli" e verso cab. 10115 "Sims. Arpa TC" in via Almansi, Via Del Rosario, Via Agricola, Via Ca' de Miani, Via Bosco del Fracasso, Via Romana, nei Comuni di Scandiano e Albinea - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici – Avvio del procedimento e indizione della Conferenza dei servizi (asincrona) (Rif. e-distribuzione: AUT_2414936 3578/4742)

Interferenze con i seguenti metanodotti:

41751 All. Ceram. Ragno Scandiano DN100 – 12 bar

4101790 Der. Per Viano DN 250 – 24 bar

4101353 Der per Albinea DN 100 – 24 bar

Nulla osta con prescrizioni

Con riferimento alla Vs. richiesta PEC del 11/10/2024, corredata degli elaborati grafici modificati così come concordato TAV. Snam rev_02, riguardanti gli attraversamenti in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 "attività di interesse pubblico") precisa quanto segue.

L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Snam rete gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via L. Pasteur 10/A
42122 – Reggio Emilia
Tel. Centralino 0522/55.80.50
Fax: 0522/55.81.54
www.snam.it
Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.

In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).

Vi comuniciamo che le opere indicate interferiscono con i nostri preesistenti metanodotti sopra citati.

Atteso quanto sopra, concediamo Parere favorevole, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

L'inizio dei lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0522/55.80.50 num. Verde 800-900-019), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

- a) Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
- b) l'attraversamento in sottopasso delle nostre condotte dovrà essere realizzato con tecnica di perforazione teleguidata no-dig ed in modo tale che la distanza, tra gli estradossi affacciati dei servizi, debba essere in ogni caso non inferiore a 4 volte la tolleranza massima dichiarata, e comunque non inferiore a mt. 2,50; a fine lavori dovrà essere inviata, al nostro centro competente, la certificazione (ad es. con un disegno as-built dell'andamento piano altimetrico della trivellazione) dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni impartite con la presente;
- c) le buche di spinta ed uscita della trivellazione dovranno essere ubicate ad una distanza di almeno 10 metri dall'asse delle ns. tubazioni;
- d) eventuali pozzetti dovranno essere ubicati ad una distanza di almeno 10 metri dalle ns. tubazioni;
- e) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa il richiedente opera dovrà trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori;



- f) Il richiedente, si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (a) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
- g) qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotti, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte del richiedente così come per le opere necessarie a protezione dei sottoservizi E-Distribuzione.

Resta, altresì, inteso che eventuali lavori da eseguirsi all'interno della fascia di garanzia dai nostri metanodotti, pari a metri 10,00 per parte dall'asse della condotta, dovranno essere concordati con il Centro Snam di Reggio Emilia e che la stessa fascia non potrà essere adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

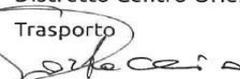
Qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere in oggetto avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte di E-Distribuzione - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e malleata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle opere in oggetto.

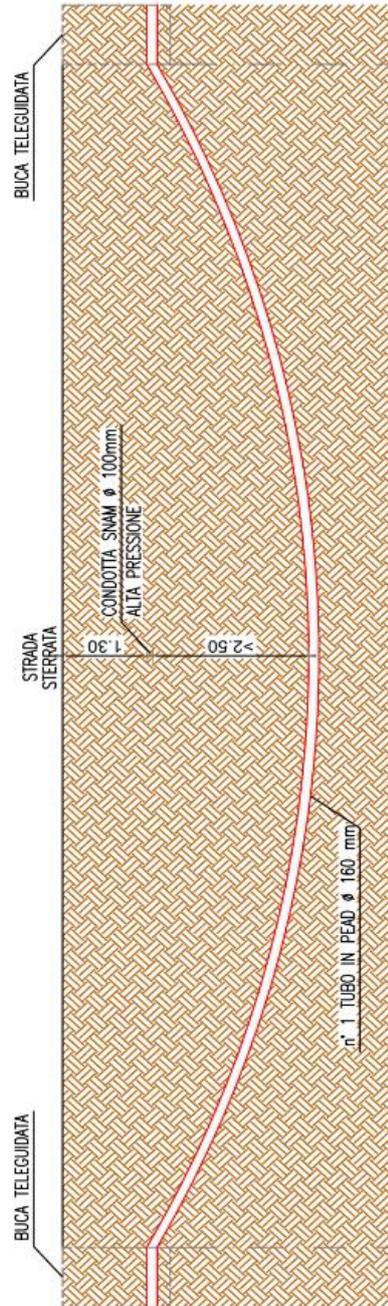
Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Reggio Emilia tel. 0522/55.80.50 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

Copia del presente Parere, dovrà esserci restituito controfirmato dal richiedente per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori;

Distinti saluti.

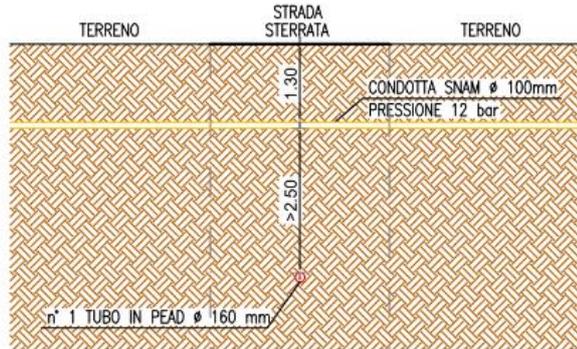
Business Unit Asset Italia
Distretto Centro Orientale
Trasporto

Manager Centro di Reggio Emilia
Edoardo Portaccio

SEZIONE A-A'
 ATTRAVERSAMENTO CONDOTTA SNAM "410751 ALLACCIAMENTO CER. RAGNO"
 Scala 1:100



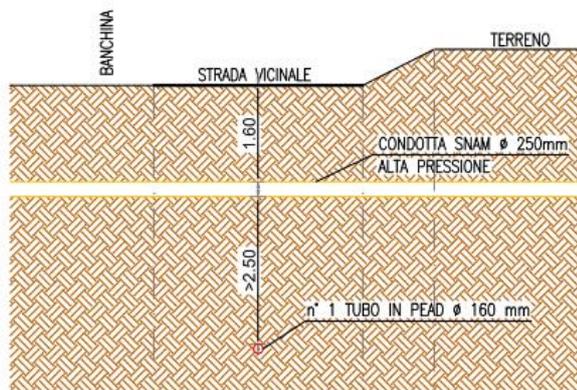
Quote altimetriche	> 1.50
Distanze parziali	20,00
Protezioni	n° 1 tubo PEAD ø160 mm
Conduttori	AL 3x1x185 mmq

SEZIONE B-B'
ATTRAVERSAMENTO CONDOTTA SNAM "410751 ALLACCIAMENTO CER. RAGNO"
 Scala 1:100



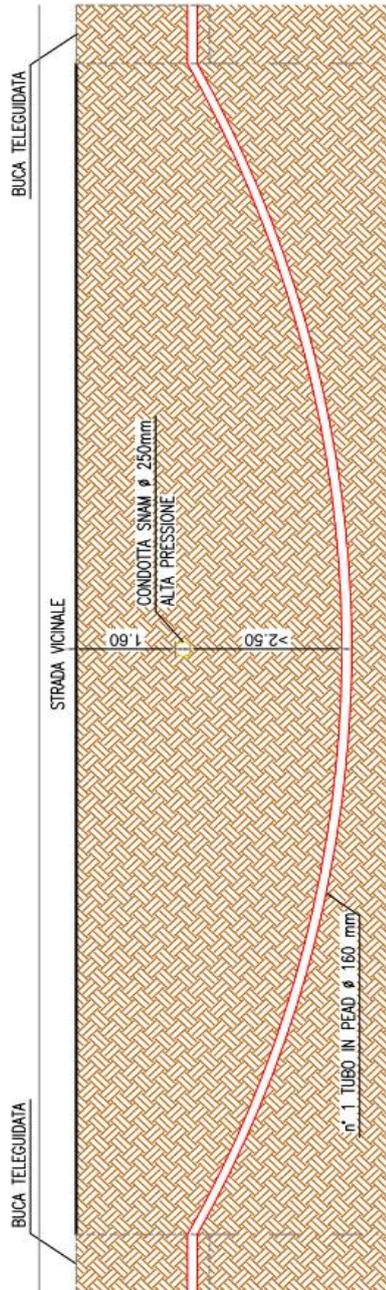
Quote altimetriche		
Distanze parziali	3,00	
Protezioni	n° 1 tubo PEAD ø160 mm	
Conduttori	AL 3x1x185 mmq	

SEZIONE D-D'
ATTRAVERSAMENTO CONDOTTA SNAM "4101790 DERIVAZIONE PER VIANO"
 Scala 1:100



Quote altimetriche	0,00	0,00	0,60
Distanze parziali	3,50	1,20	
Protezioni	n° 1 tubo PEAD ø160 mm		
Conduttori	AL 3x1x185 mmq		

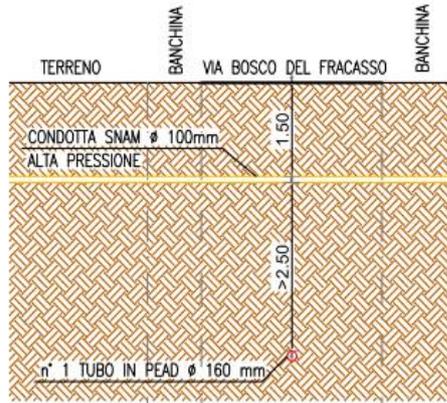
SEZIONE C-C'
ATTRAVERSAMENTO CONDOTTA SNAM "4101790 DERIVAZIONE PER VIANO"
 Scala 1:100



Quote altimetriche	>= 2.00
Distanze parziali	20,00
Protezioni	n° 1 tubo PEAD ø160 mm
Conduttori	AL 3x1x185 mmq

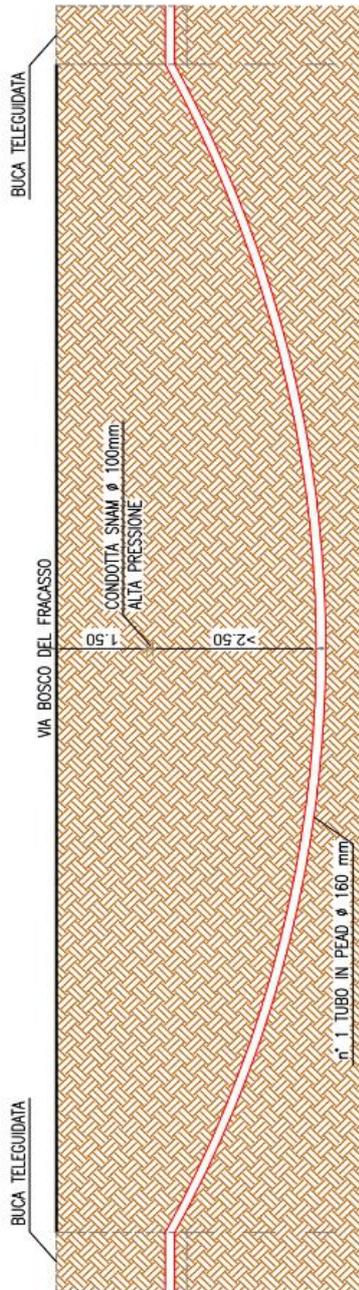


SEZIONE F-F'
ATTRAVERSAMENTO CONDOTTA SNAM "4101353 DERIVAZIONE PER ALBINEA"
Scala 1:100



Quote altimetriche	0,00	0,00	0,00
Distanze parziali	0,90	3,00	
Protezioni	n° 1 tubo PEAD ø160 mm		
Conduttori	AL 3x1x185 mmq		

SEZIONE E-E'
 ATTRAVERSAMENTO CONDOTTA SNAM "4101353 DERIVAZIONE PER ALBINEA"
 Scala 1:100



Quote altimetriche	>2.00
Distanze parziali	20,00
Protezioni	n° 1 tubo PEAD Ø160 mm
Conduttori	AL 3x1x185 mmq

Pratica SinaDoc n. 31795/2023/IT

Spett.le

ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni
SEDE

Oggetto: Valutazione tecnica preventiva in merito al progetto di e-distribuzione di interrimento di linea aerea a 15 KV denominata “MT Noce” con cavo sotterraneo isolato a 15 KV verso CP 38339 “Ca’ De Caroli”, cab. 43263 “V. Almansi M.”, cab. 43341 “Garibaldi”, cab. 43326 “Coopcolli” e verso cab. 10115 “Sims. Arpa TC” in via Almansi, Via Del Rosario, Via Agricola, Via Ca’ de Miani, Via Bosco del Fracasso e Via Romana nei Comuni di Scandiano e Albinea.
Pratica AUT_2414936 3578/4742

VISTA la domanda presentata da e-distribuzione, ns. prot. n. PG/2023/120787 del 11/07/2023, le successive integrazioni pervenute, ns. prot. PG/2024/29318 del 15/02/2024 e PG/2024/183770 del 11/10/2024, e la documentazione acquisita agli atti, di cui si allega estratto.

CONSIDERATO che i livelli stimati d'esposizione della popolazione ai campi elettrico e magnetico generati dagli impianti elettrici in oggetto non superano il limite di esposizione e il valore di attenzione previsti dal D.P.C.M. 08/07/03 (art. 3).

VISTO inoltre che la distanza delle infrastrutture elettriche in progetto da edifici esistenti e da aree adibite a permanenza di persone per tempi non inferiori alle quattro ore giornaliere è tale da ottemperare all'obiettivo di qualità di 3 μ T D.P.C.M. 08/07/03 (art. 4).

SI RITIENE che gli impianti in oggetto siano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.

SI RACCOMANDA di prestare particolare attenzione, in fase di esecuzione dei lavori, al rispetto della DPA in corrispondenza dei recettori più prossimi al percorso dei cavi (come ad esempio nel caso degli edifici vicini ai punti indicati nel progetto con I e G ed in cui si può considerare una DPA indicativa non inferiore a 1.5 metri).

A disposizione per eventuali chiarimenti si inviano distinti saluti.

Tecnico Incaricato
ing. Irene Taddei
(firma assolta digitalmente)

**Responsabile
di Unità Specialistica Aria-CEM
(Area Ovest)**
Dr.ssa Fiorella Achilli
(firma assolta digitalmente)

Si allega estratto della documentazione presentata.

Iter n°	2414936	Disegnato	Controllato	Disegno n°
Pratica n°	3578-4742	Elecnor SA	Rocchi F. Di Napoli S.	4742_PD_REV1

Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 15 kV e linea nuda a 15 kV denominato MT "Noce" verso CP 38339 "Ca' De Caroli", cab. 43263 "V. Almansi M.", cab. 43341 "Garibaldi", cab. 43326 "Coopcolli" e verso cab. 10115 "Smis. Arpa TC" in via Almansi, via del Rosario, Via Agricola, Via Cà de Miani, Via Bosco del Fracasso, Via Romana, nei Comuni di Scandiano e Albinea (RE).

ODM n° 180878765

Il presente elaborato annulla e sostituisce le precedenti versioni.



Firmato digitalmente da:
BORTOLAMI DIEGO
 Firmato il 18/09/2024 13:10
 Seriale Certificato: 3511135
 Valido dal 23/04/2024 al 23/04/2027
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

e-distribuzione

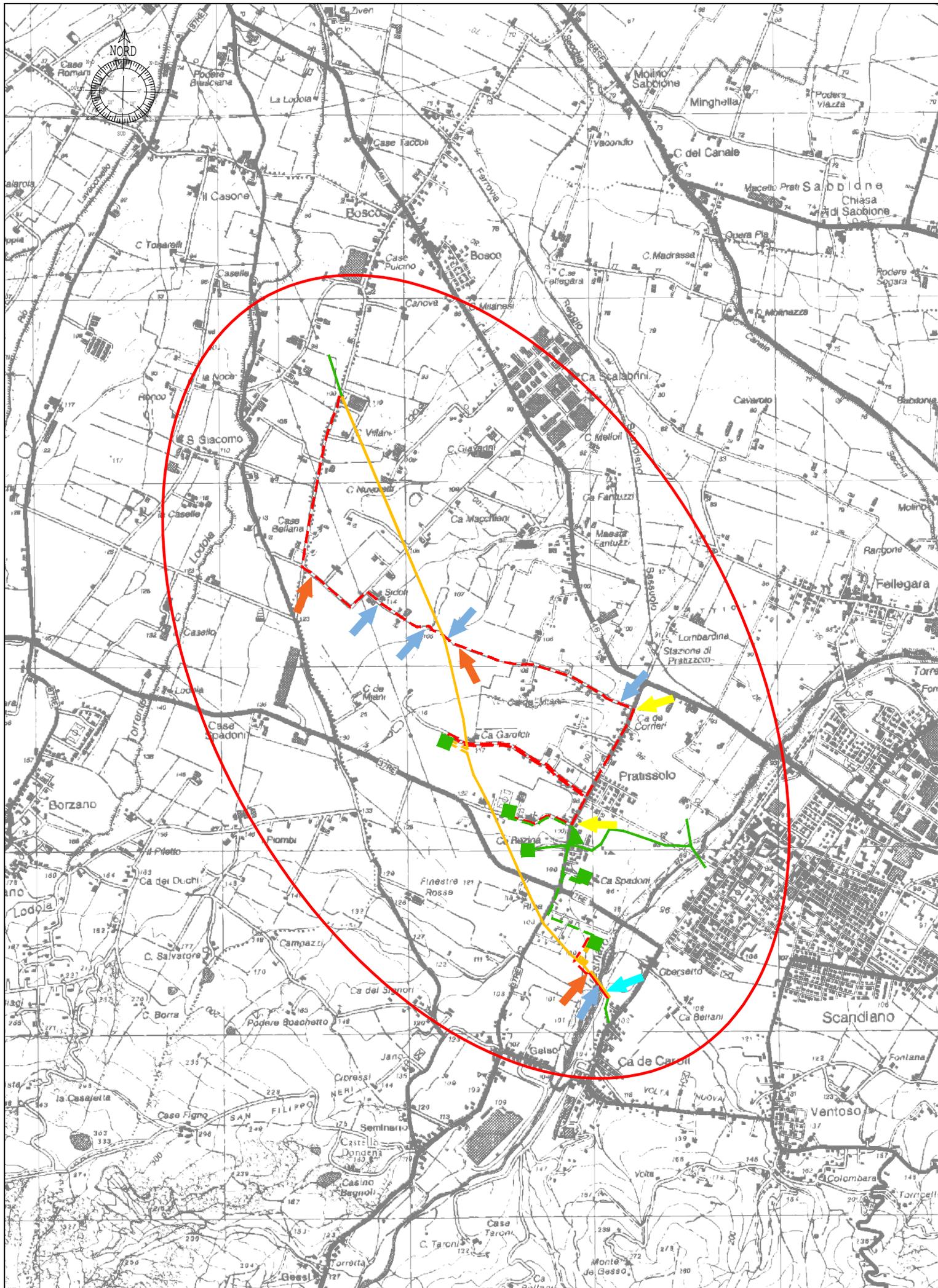
Firmato digitalmente da
 Simone Lombardi
 Data: 18/09/2024
 18:33:52 CEST

Lombardi Simone
 Il Responsabile

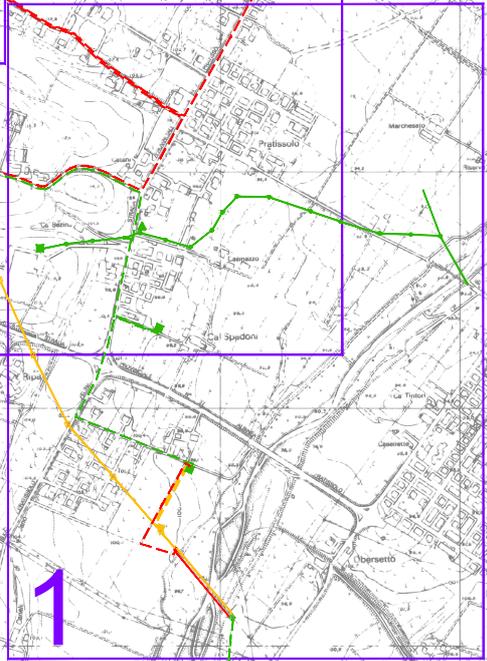
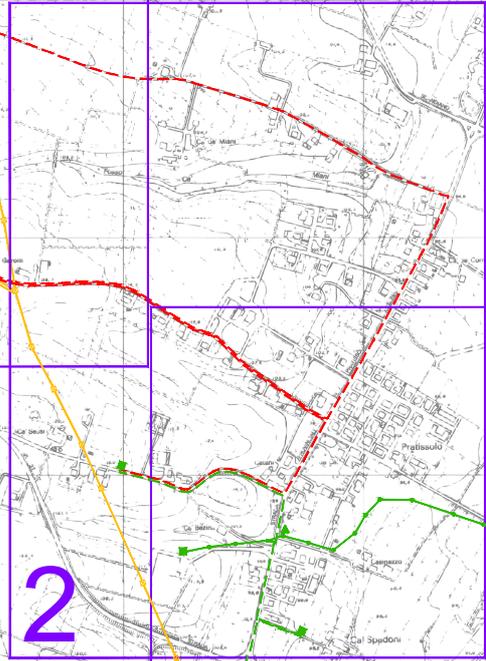
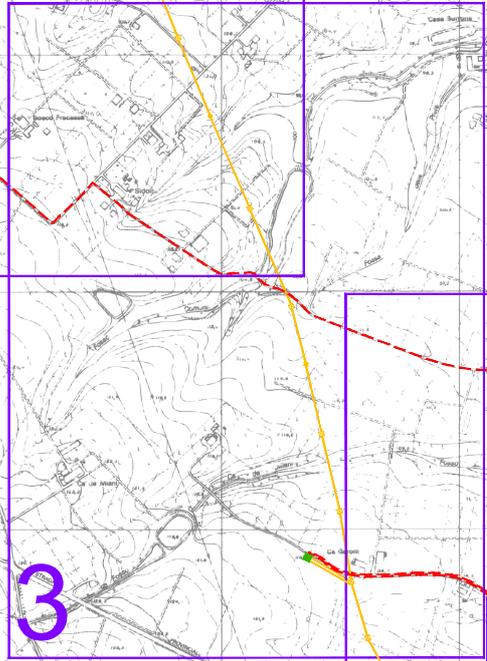
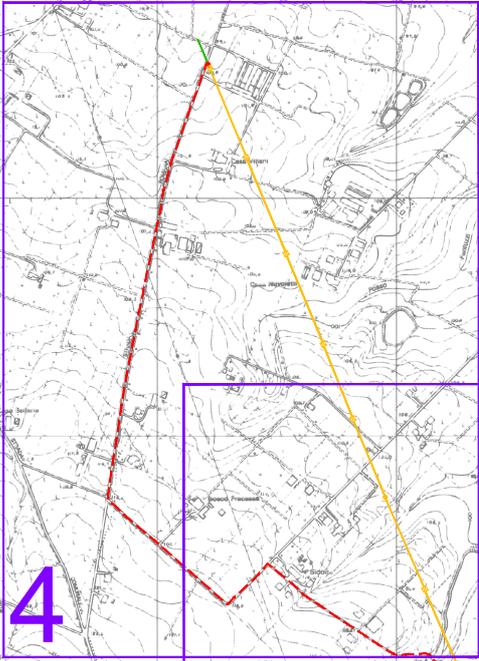
LEGENDA

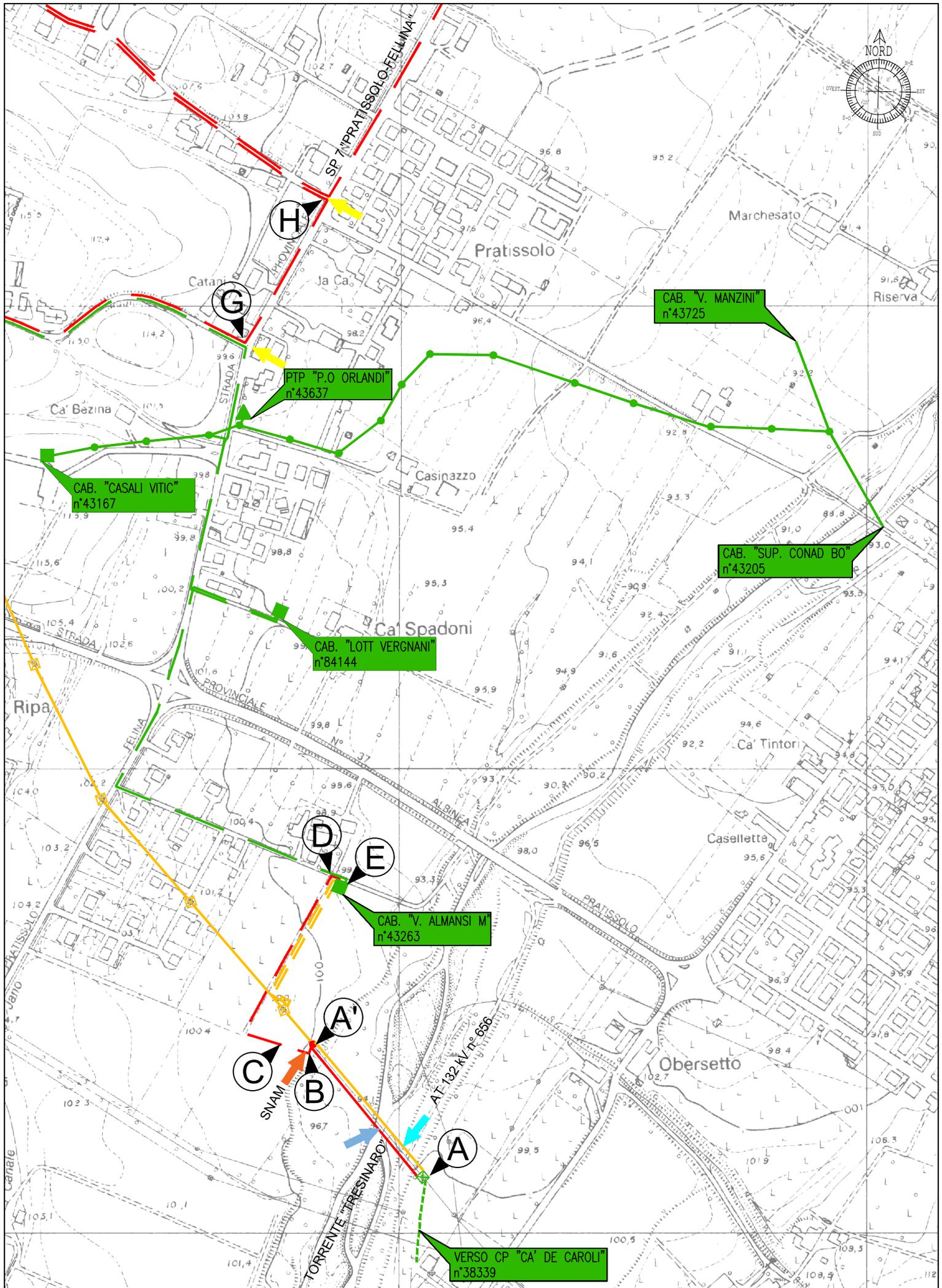
	Linee a 15 kV	Linee ad eliche visibili a 15 kV		Sostegno		Cabine elettriche	
	Linea aerea in conduttori nudi	Cavo aereo elicord	Cavo sotterraneo	Palo	Traliccio	su palo	in muratura o prefabbricate
Esistente							
In progetto							
Da demolire							

Recettore più vicino	
Localizzazione dell'area interessata	
Punti indicativi inizio/fine tratta di linea	
Interferenza corsi d'acqua demaniali	
Interferenza corsi d'acqua consorziali	
Interferenza SNAM	
Interferenza SP 7 "Pratissolo-Felina"	
Interferenza SP 37 "Albinea-Pratissolo-Chiozza"	
Interferenza AT 132 kV n° 656	

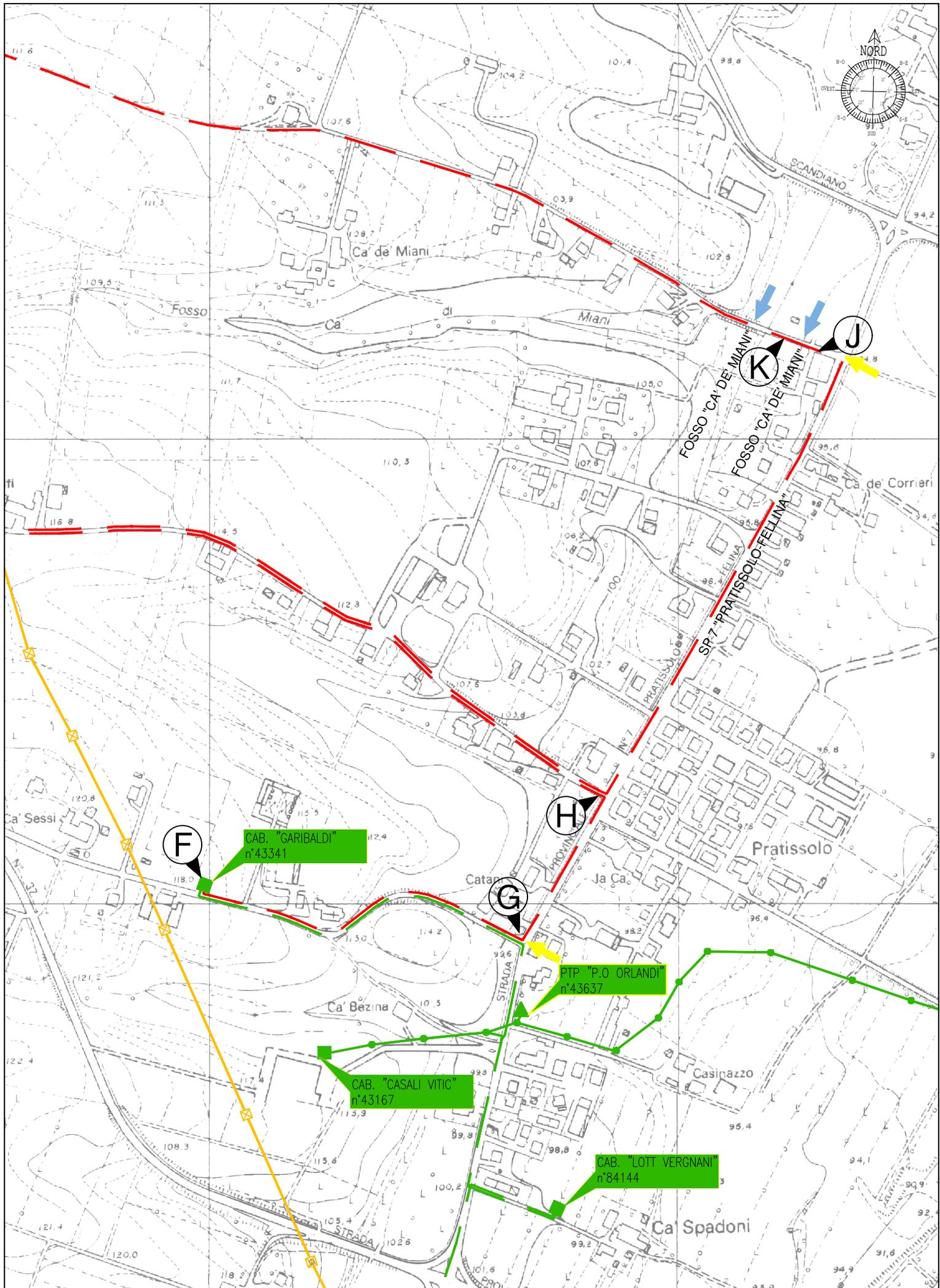


Scala 1:25000 - C.T.R. fg. n° 200 SE - 201 SO - 218 NE - 219 NO

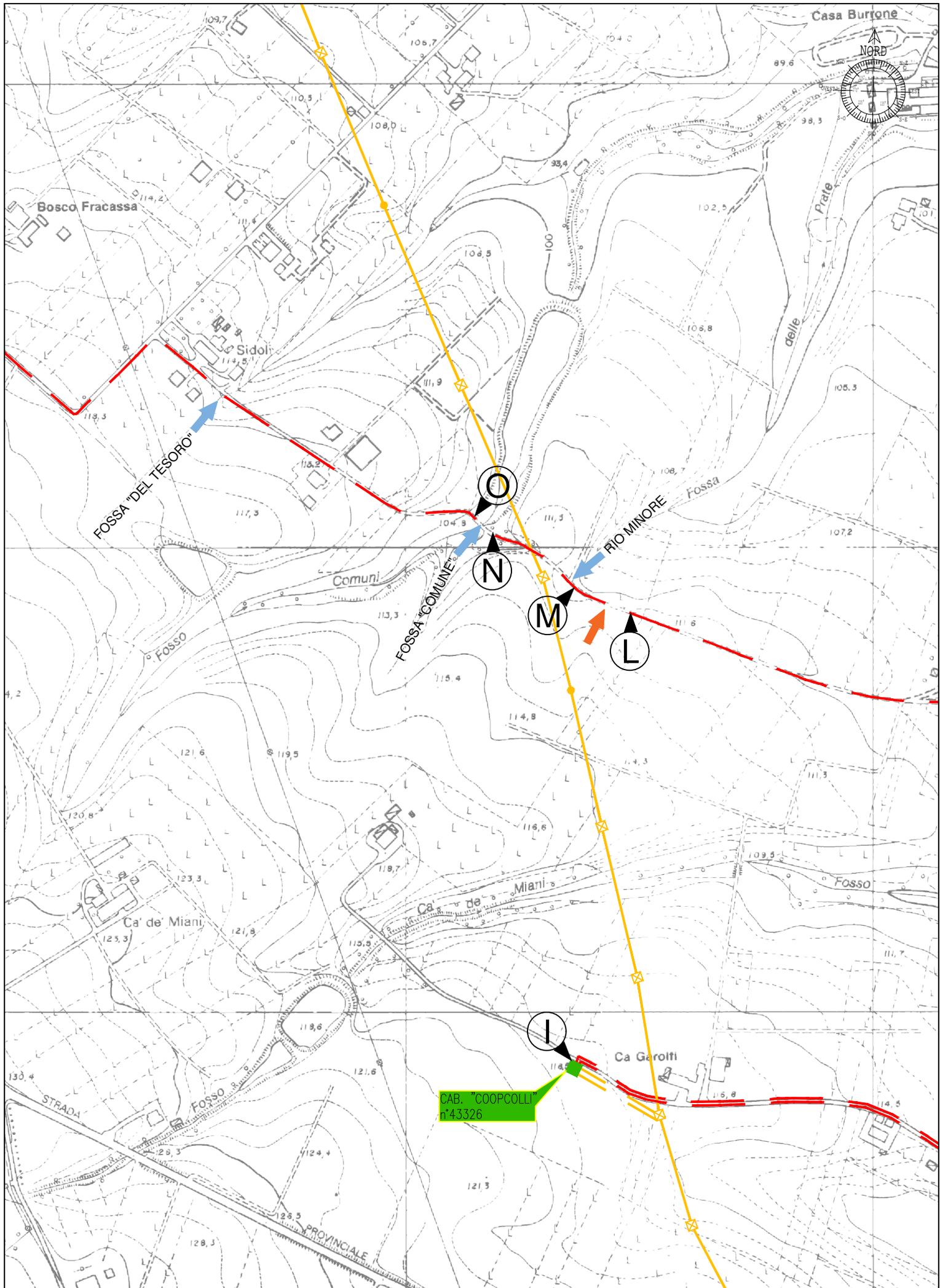




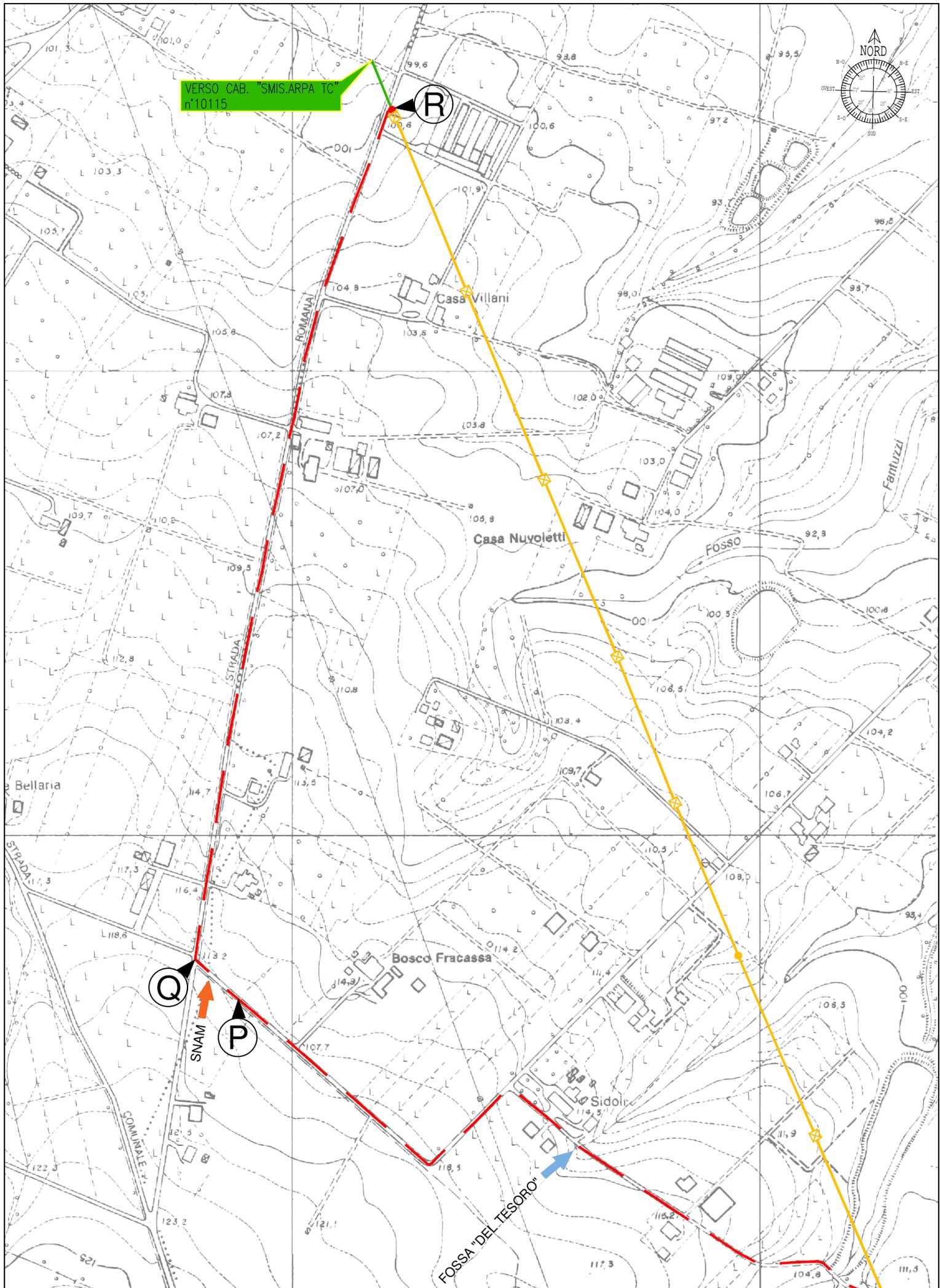
Scala 1:5000 - C.T.R. fg. n°201133 - 219014_Tavola 1

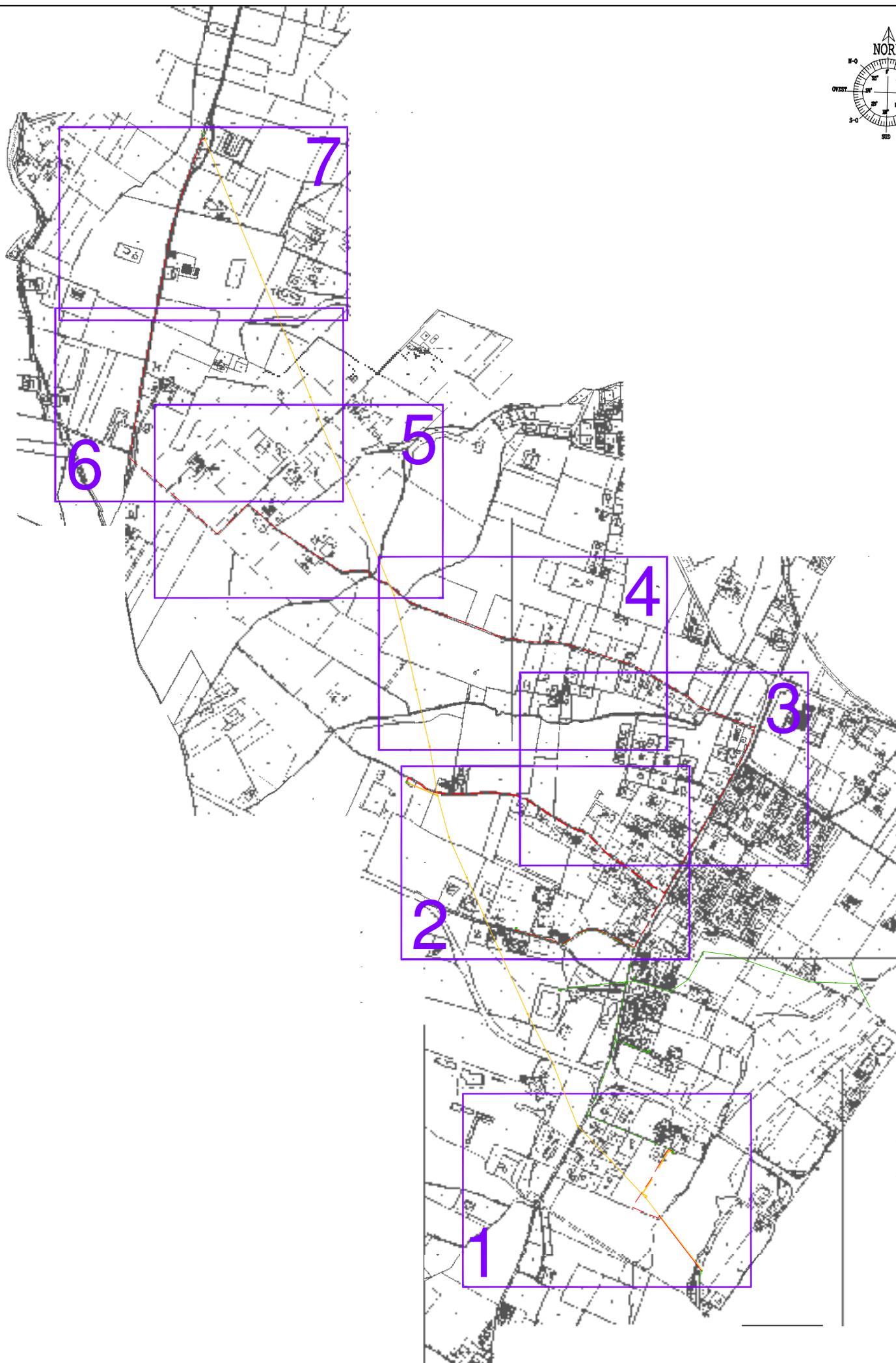
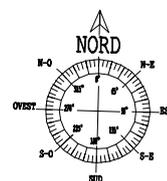


Scala 1:5000 - C.T.R. fg. n°201133 - 219014_Tavola 2

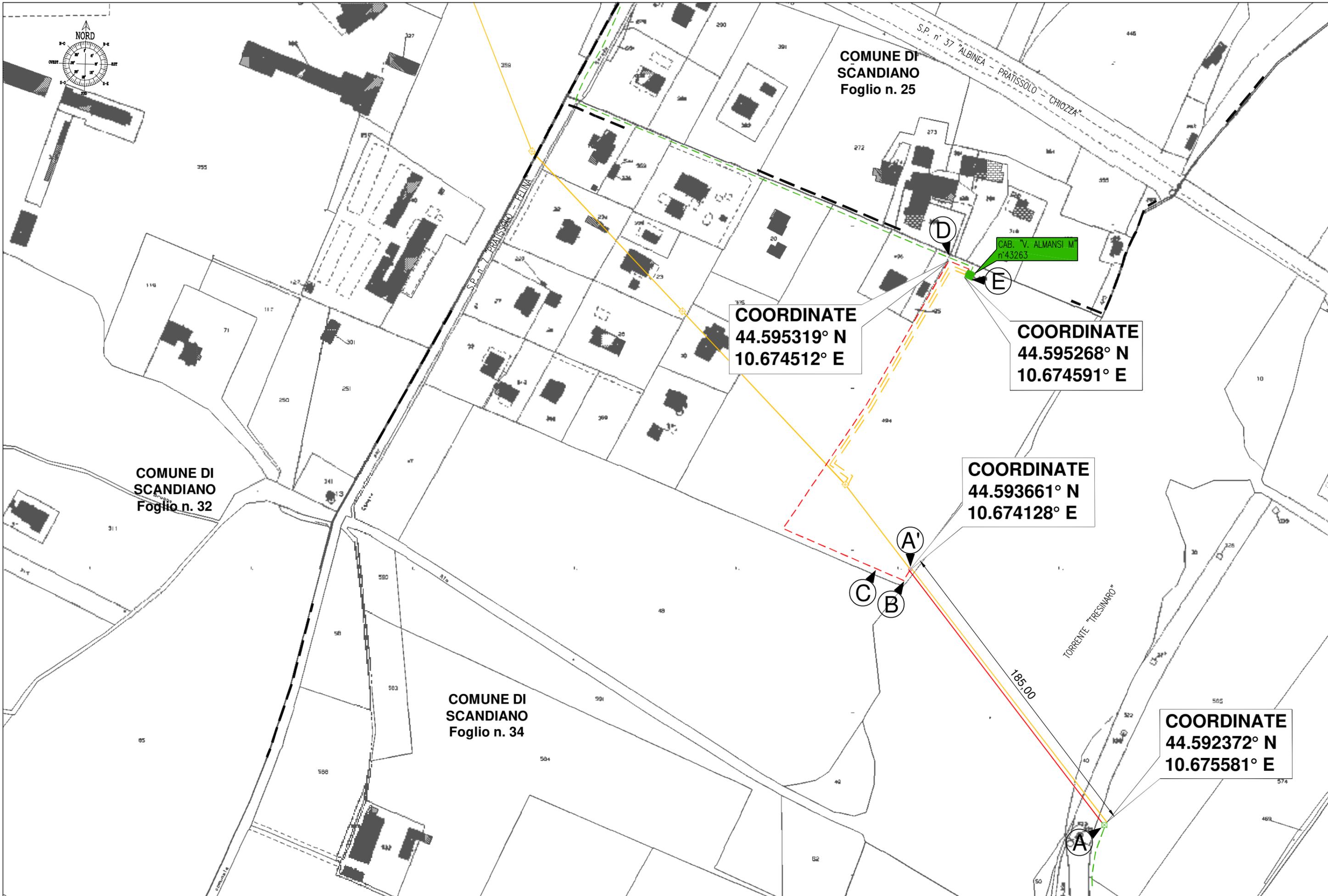


Scala 1:5000 - C.T.R. fg. n°200162 - 201133_Tavola 3





Fuori scala - Quadro d'unione catastali



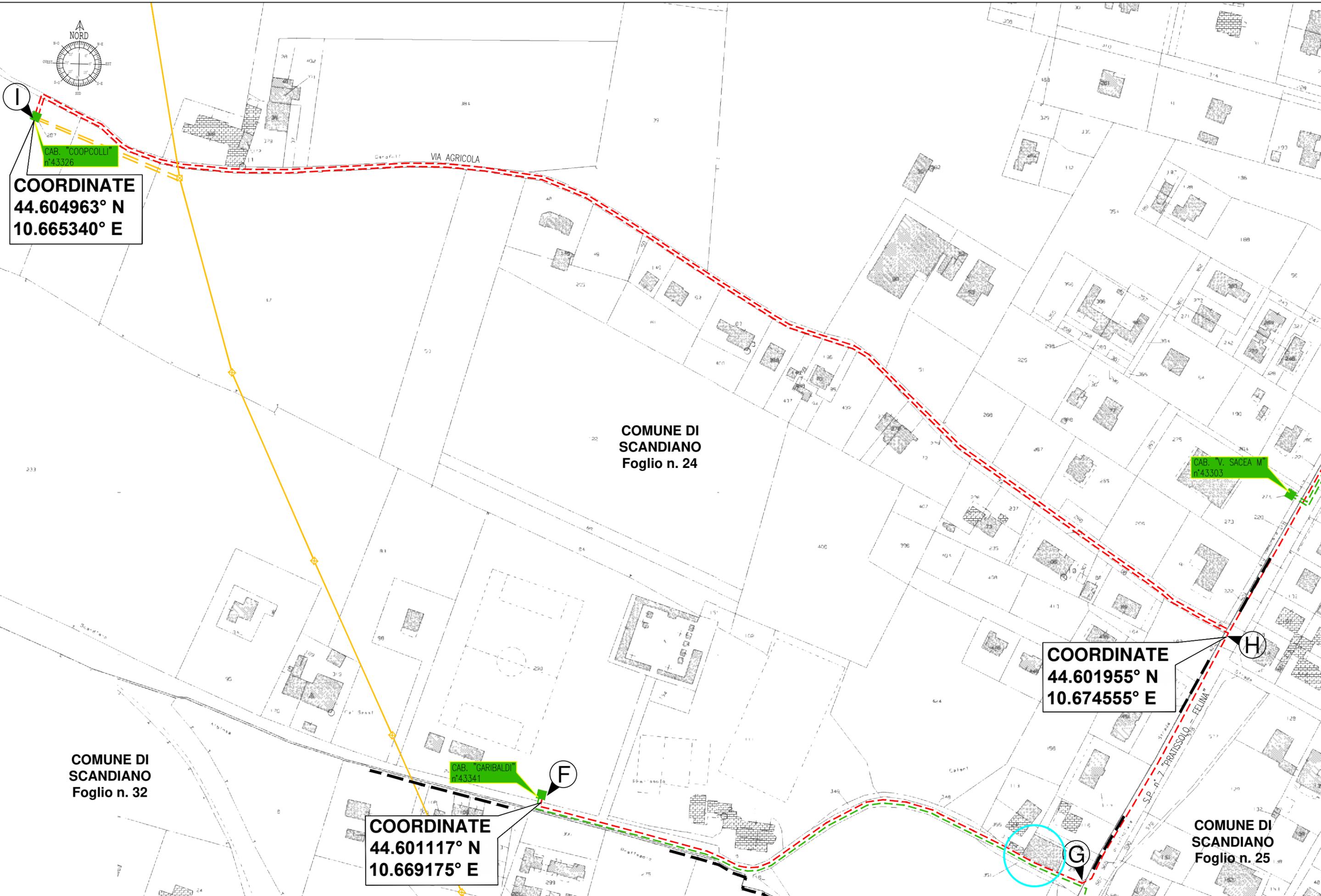
COORDINATE
44.595319° N
10.674512° E

COORDINATE
44.595268° N
10.674591° E

COORDINATE
44.593661° N
10.674128° E

COORDINATE
44.592372° N
10.675581° E

TAVOLA 1 - Planimetria Scala 1:2000 - Comune di Scandiano (RE)



I
CAB. "COOPCOLLI"
n°43326
COORDINATE
44.604963° N
10.665340° E

COMUNE DI
SCANDIANO
Foglio n. 24

CAB. "V. SACEA M"
n°43303

H
COORDINATE
44.601955° N
10.674555° E

COMUNE DI
SCANDIANO
Foglio n. 32

CAB. "GARIBALDI"
n°43341

F
COORDINATE
44.601117° N
10.669175° E

COMUNE DI
SCANDIANO
Foglio n. 25

G

TAVOLA 2 - Planimetria Scala 1:2000 - Comune di Scandiano (RE)

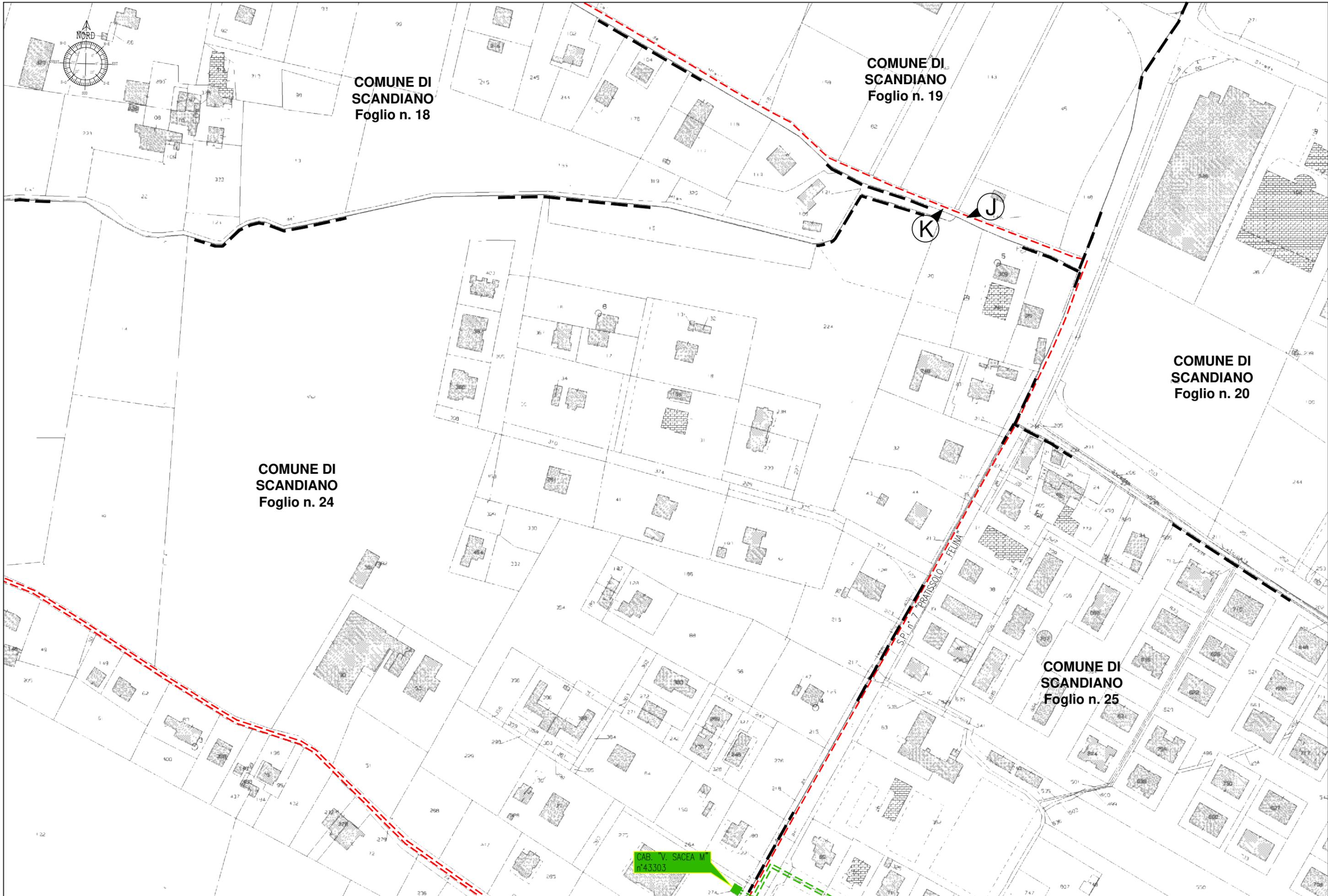
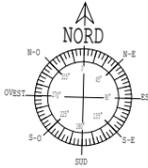


TAVOLA 3 - Planimetria Scala 1:2000 - Comune di Scandiano (RE)



**COMUNE DI
SCANDIANO
Foglio n. 19**

**COMUNE DI
SCANDIANO
Foglio n. 18**

**COMUNE DI
SCANDIANO
Foglio n. 24**

M

L

VIA CA' DE MIANI

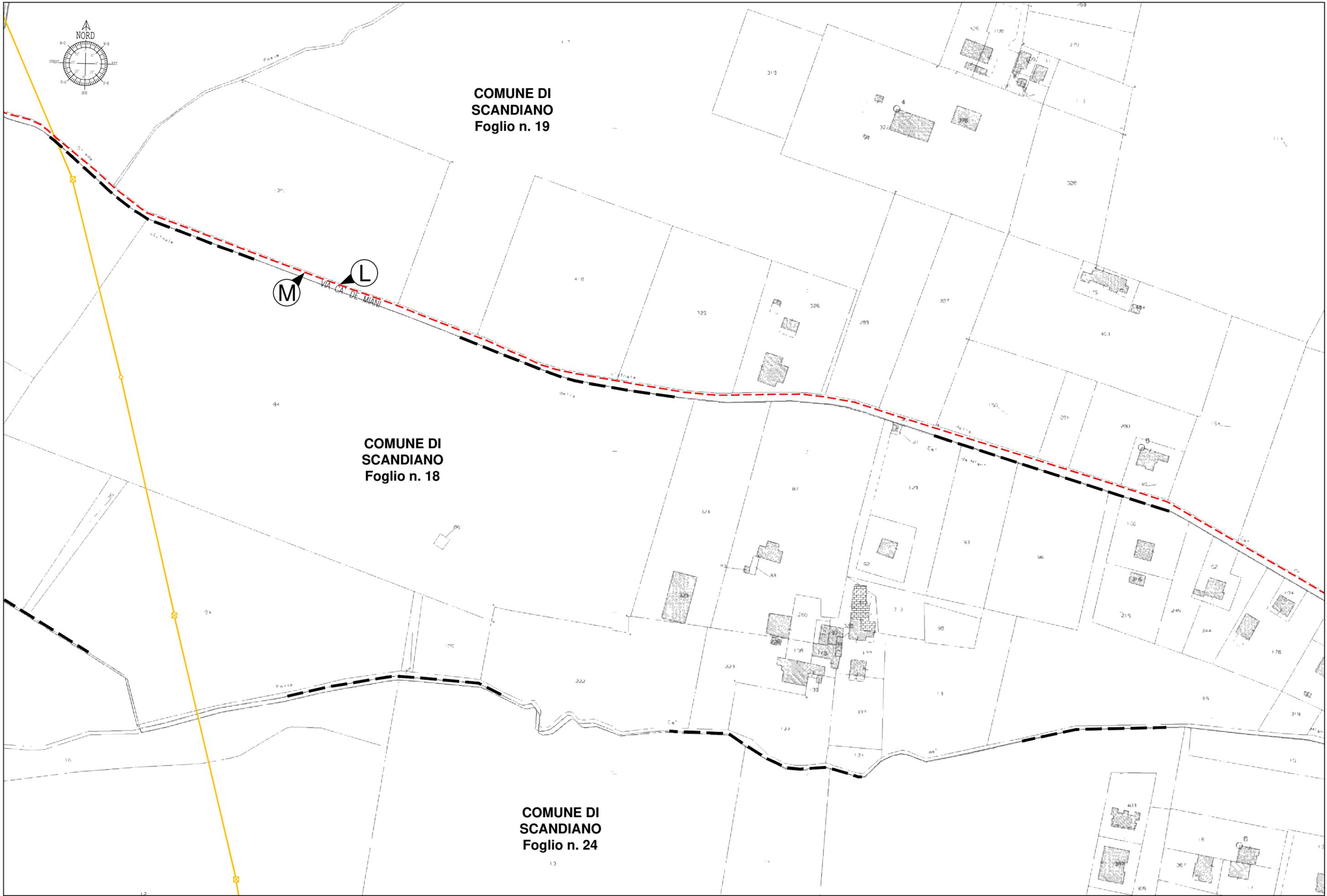
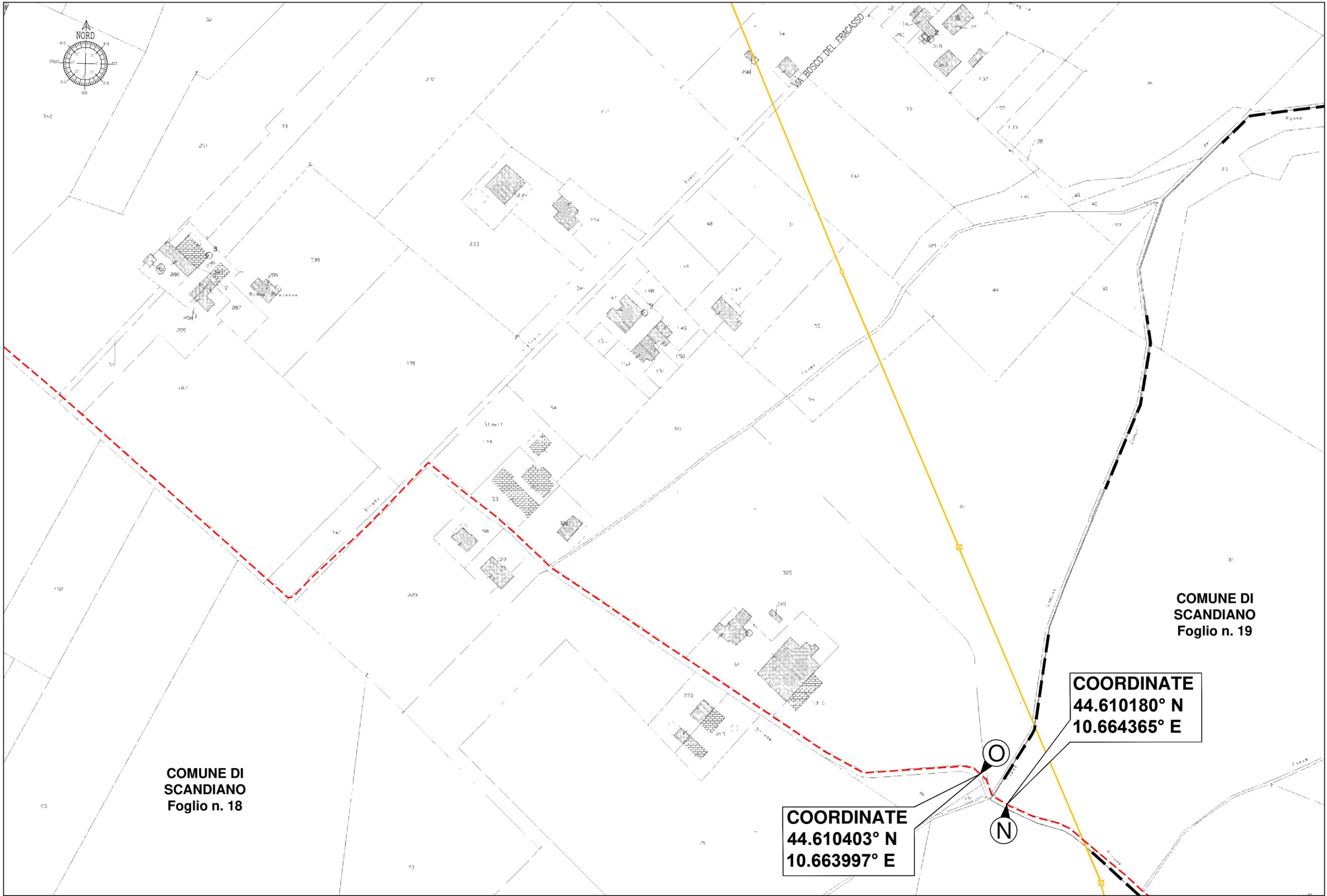
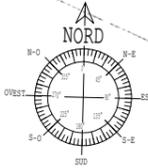


TAVOLA 4 - Planimetria Scala 1:2000 - Comune di Scandiano (RE)



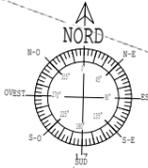
**COMUNE DI
SCANDIANO
Foglio n. 18**

**COMUNE DI
SCANDIANO
Foglio n. 19**

**COORDINATE
44.610403° N
10.663997° E**

**COORDINATE
44.610180° N
10.664365° E**

TAVOLA 5 - Planimetria Scala 1:2000 - Comune di Scandiano (RE)



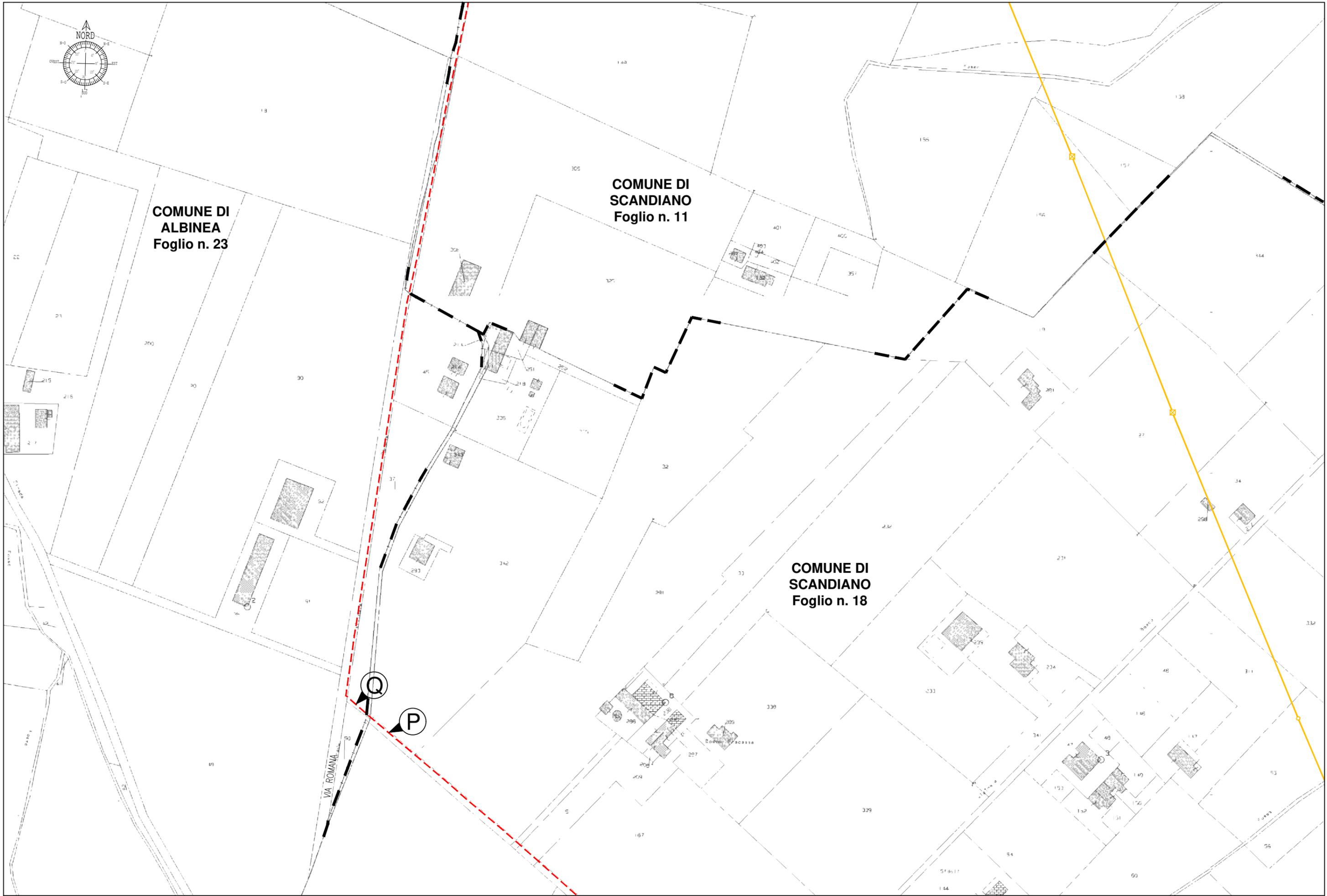
**COMUNE DI
ALBINEA
Foglio n. 23**

**COMUNE DI
SCANDIANO
Foglio n. 11**

**COMUNE DI
SCANDIANO
Foglio n. 18**

VIA ROMANA
Q
P

TAVOLA 6 - Planimetria Scala 1:2000 - Comuni di Scandiano e Albinea (RE)





VERSO CAB. "SMIS.ARPA TC"
n°10115



COORDINATE
44.621689° N
10.658576° E

**COMUNE DI
ALBINEA
Foglio n. 14**

**COMUNE DI
SCANDIANO
Foglio n. 11**

**COMUNE DI
ALBINEA
Foglio n. 23**

VIA ROMANA

TAVOLA 7 - Planimetria Scala 1:2000 - Comuni di Scandiano e Albinea (RE)

Descrizione tecnica delle opere da eseguire

- 1) Tratto A-A': sostituzione conduttore linea aerea nuda a 15 kV da n. 1 cavo (CU 80) a n. 1 cavo (Al/Acc 150) - Lunghezza km 0,185 circa.
- 2) Punto A': Nuovo sostegno n° 16/J/28
- 3.1) Tratto A'-B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo mediante scavo a cielo aperto con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.005 circa.
- 3.2) Tratto B-C: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo mediante TOC con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.020 circa.
- 4) Tratto C-D: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.240 circa.
- 5) Tratto D-E: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con n. 1 cavo esistente e posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.020 circa.
- 6) Punto E: cabina esistente n° 43263 "V. ALMANSI M".
- 7) Punto F: cabina esistente n° 43341 "GARIBALDI".
- 8) Tratto F-G: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con n. 1 cavo esistente e posa di n. 2 cavi (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.380 circa.
- 9) Tratto G-H: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.180 circa.
- 10) Tratto H-I: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.845 circa.
- 11) Punto I: cabina esistente n° 43326 "COOPCOLLI".
- 12) Tratto H-J: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.560 circa.
- 13) Tratto J-K: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo mediante TOC con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.020 circa.
- 14) Tratto K-L: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.960 circa.
- 15) Tratto L-M: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo mediante TOC con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.020 circa.
- 16) Tratto M-N: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.150 circa.
- 17) Tratto N-O: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo mediante TOC con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.020 circa.
- 18) Tratto O-P: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.850 circa.
- 19) Tratto P-Q: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo mediante TOC con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.020 circa.
- 20) Tratto Q-R: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0.945 circa.
- 21) Punto R: Nuovo sostegno n° 16/J/28.

L'impianto avrà uno sviluppo totale di circa km 5.230 di linee MT in cavo sotterraneo e di circa km 0.185 di linea aerea nuda MT. Spesa presunta: circa 550.000 Euro.

La costruzione del nuovo elettrodotto, consentirà di collegare diverse parti della rete elettrica così da rendere la stessa controalimentabile da una parte o dall'altra in caso di disservizi e, di conseguenza, assicurare la continuità della fornitura di energia elettrica.

Il progetto prevede l'interramento della linea aerea in conduttori nudi a 15 kV MT NOCE con linee elettriche a 15KV in uscita dalla cabina primaria denominata "CA' DE CAROLI" verso "SMIS.ARPA TC" n° 10115, realizzata in cavo interrato e con una campata la linea aerea nuda.

La nuova dorsale collegherà tramite due linee in cavo elicordato sotterraneo 3x1x185mm² in alluminio, di circa 5.230 km e una linea nuda AA 150 in alluminio, le cab. "V. ALMANSI M" n°43263, cab. "GARIBALDI" n° 43341, cab. "COOPCOLLI" n° 43326 site nei Comuni di Sandiano e Albina (RE).

Il tracciato della nuova linea interesserà maggiormente la viabilità esistente ed in parte porzioni di proprietà private.

I cavi sotterranei saranno posati ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna su cavidotto realizzato in parte a cielo aperto e in parte con metodo a Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.) nell' attraversamento di una rotonda e di uno scolo.

Il tracciato in progetto non tocca il Vincolo Idrogeologico.

PUBBLICA UTILITA'

La linea in progetto è un'opera di pubblica utilità in quanto di fondamentale importanza per rispondere all'incremento del fabbisogno di energia elettrica ed inoltre comporterà un notevole miglioramento del servizio elettrico per tutta l'area ed entrerà a tutti gli effetti a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica che per questo Comune è di competenza di e-distribuzione s.p.a.

INAMOVIBILITA'

Si richiede inoltre la dichiarazione di inamovibilità dell'opera, dovuta alla natura stessa dell'opera che è quasi interamente in cavo sotterraneo ed è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su viabilità pubblica al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente" come previsto dall'art. 121 comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici".

Non sono presenti impianti di trasporto fissi ad una distanza inferiore a m 30 dall'impianto.

Si precisa che, dal sopralluogo effettuato, gli impianti indicati come esistenti risultano correttamente posizionati come nella planimetria del presente progetto.

Tutte le opere saranno realizzate da e-distribuzione s.p.a. tramite impresa appaltatrice.

Il progetto non prevede la posa in opera di sostegni di altezza superiore a 15 m fuori terra.

LINEE A FILI NUDI

POSA

Il sostegno poligonale in acciaio sarà posato nel punto in cui la linea da aerea nuda passerà a cavo isolato sotterraneo, il sostegno sarà infisso nel terreno mediante blocco di fondazione del tipo interrato e l'altezza fuori terra sarà inferiore di 15 metri. Il sostegno, l'armamento e la fune portante sono collegati a terra tramite dispersori aventi una superficie minima di 0.25 mq. L'altezza verticale dei conduttori sul terreno, in qualsiasi punto della campata, non risulterà inferiore a 7.00 m e sarà misurata trascurando l'eventuale manto di neve, la vegetazione e le irregolarità del terreno causate dalle lavorazioni agricole.

LINEA IN CAVO SOTTERRANEO

ISOLAMENTO

Per le linee MT, il cavo sotterraneo è isolato in gomma etilenpropilenica G7 e schermo a fili, guaina di polivinilcloruro (Norme C.E.I. 20-11 e 20-13).

POSA

Le linee in cavo interrato saranno posate secondo le disposizioni impartite dai tecnici di e-distribuzione, le canalizzazioni dovranno essere eseguite secondo i dettami e le prescrizioni impartite dagli Enti interessati dalla costruzione delle canalizzazioni stesse.

I criteri dovranno essere conformi alle modalità previste dalle norme C.E.I. 11-17 2°.

La profondità minima di posa, sia trasversale che longitudinale, su strade pubbliche, in base al regolamento di esecuzione e adozione del nuovo Codice della strada, non può essere inferiore a metri 1 (profondità normale metri 0,80-1,20 dal piano di campagna salvo profondità maggiori negli attraversamenti di opere speciali), misurazione da effettuare dal piano stradale (piano di rotolamento) rispetto all'estradosso del manufatto protettivo.

Lungo il tracciato dei cavi, ad una profondità di 20-30 cm. dal piano di calpestio, dovrà essere posato un nastro di segnalazione in polietilene fornito da e-distribuzione.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

In ogni particolare ed accessorio l'impianto verrà costruito e protetto in conformità di tutte le leggi e Norme vigenti.

Nell'esecuzione dei lavori E-Distribuzione adotterà inoltre i migliori provvedimenti suggeriti dalla tecnica e dall'esperienza per salvaguardare l'incolumità delle persone ed evitare i danni alle opere attraversate.

Il riempimento degli scavi e il ripristino dell'area saranno eseguiti come prescrizioni degli Enti gestori

NATURA DEI TERRENI ATTRAVERSATI

- Strade comunali/vicinali/provinciali
- Terreno agricolo

INTERFERENZE CON OPERE DI PUBBLICO INTERESSE

- Alta Tensione 132 kV n° 656;
- Torrente "Tresinaro";
- Metanodotto Snam;
- Strada Provinciale n° 7 "Pratissolo-Felina";
- Fosso Ca' De Miani;
- Rio minore;
- Fossa "Comune";
- Fossa "del Tesoro";

D.P.A. ai sensi del D.M. 29/05/2008 "Fasce"

Cavo cordato ad elica (tratte da B a R)

metodologia di determinazione D.P.A. non applicabile ai sensi del D.M. 29/05/2008

Linea aerea a conduttori nudi (tratta A-B)

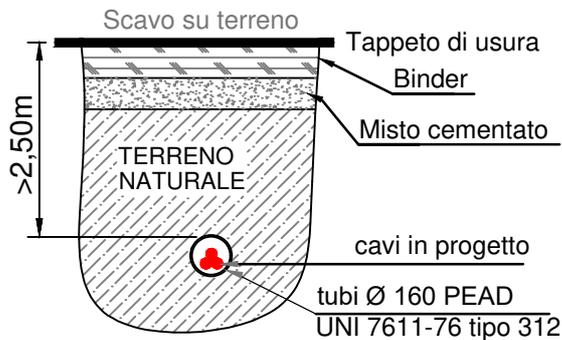
D.P.A. > m 8.00 sulla base della scheda B3 allegata ai sensi del D.M. 29/05/2008

Sostegni di capolinea (punti A, B, R)

D.P.A. > m 7.00 sulla base della scheda B5 allegata ai sensi del D.M. 29/05/2008

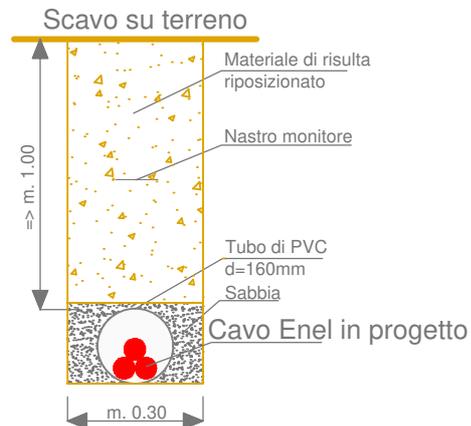
TRATTA B-C, J-K, L-M, N-O, P-Q

SEZIONE TIPO PER POSA MEDIANTE TOC



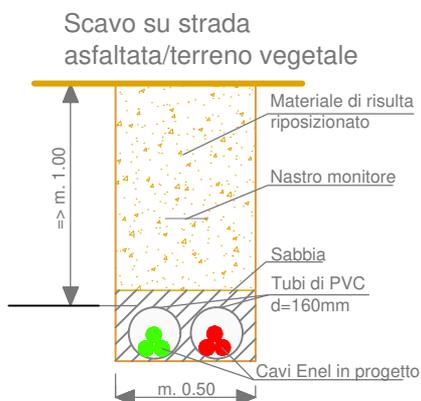
TRATTA C-D, G-H, H-J, K-L, M-N, O-P, Q-R

SEZIONE TIPO PER POSA CON
SCAVO A CIELO APERTO



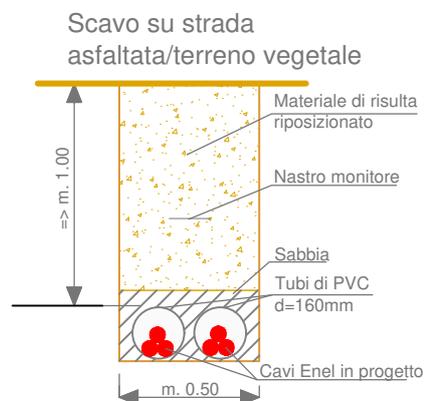
TRATTA D-E, F-G

SEZIONE TIPO PER POSA CON
SCAVO A CIELO APERTO



TRATTA I-H

SEZIONE TIPO PER POSA CON
SCAVO A CIELO APERTO

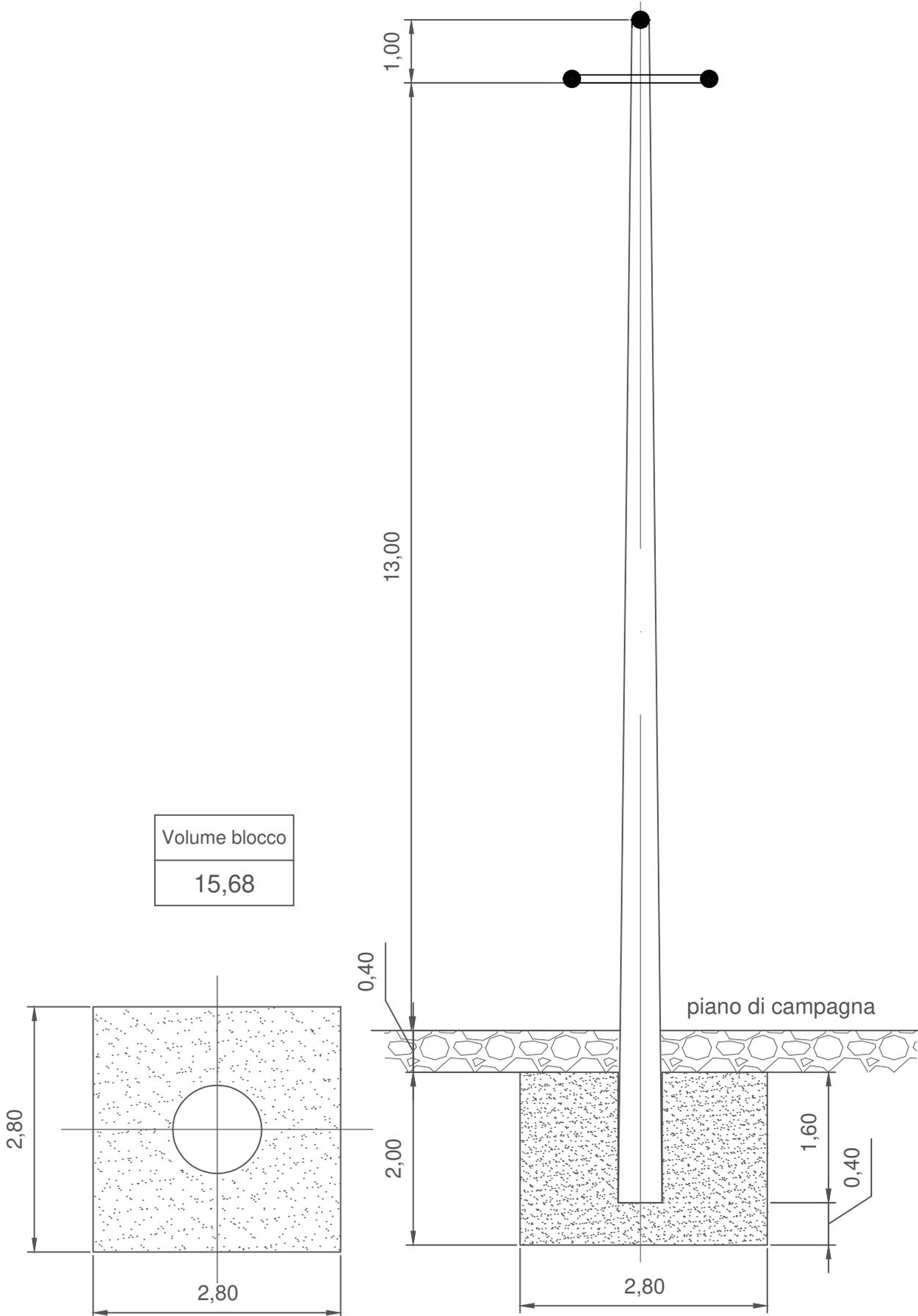


PALO TIPO POLIGONALE

16-J-28

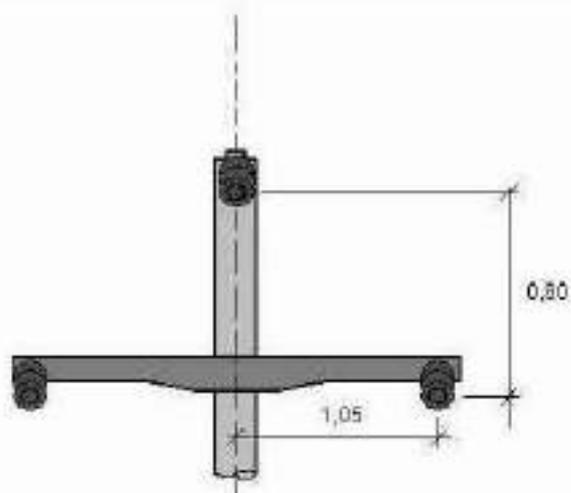
Disegno
fuori scala

Scheda valida per i punti B e R



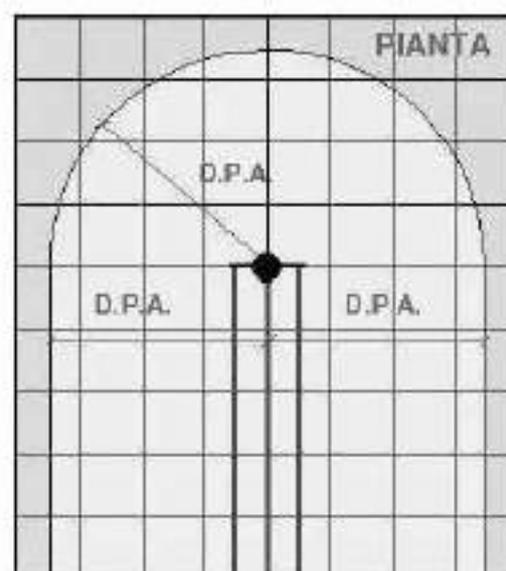
SCHEDA B5 valida per il sostegni nei punti A e B

B5 – SEMPLICE TERNA – CAPOLINEA IN AMARRO – TENSIONE 15 KV O 20 KV



RAPPRESENTAZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO E DELLA D.P.A.

- $< 3 \mu T$
- $\geq 3 \mu T$



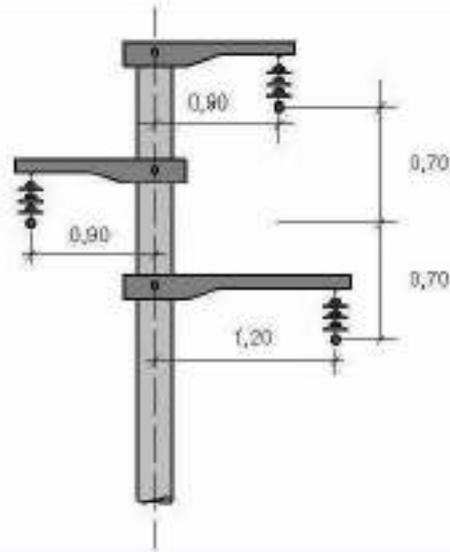
CONDUTTORI

MATERIALE	DIAMETRO	SEZIONE	I MAX ESERCIZIO NORMALE	DPA
Rame	6,42 mm	25 mm ²	140 A	5 metri
Alluminio	6,50 mm	30 mm ²	100 A	4 metri
Rame	7,56 mm	35 mm ²	190 A	6 metri
Alluminio	8,80 mm	60 mm ²	210 A	6 metri
Alluminio/Acciaio	15,86 mm	160 mm ²	350 A	7 metri



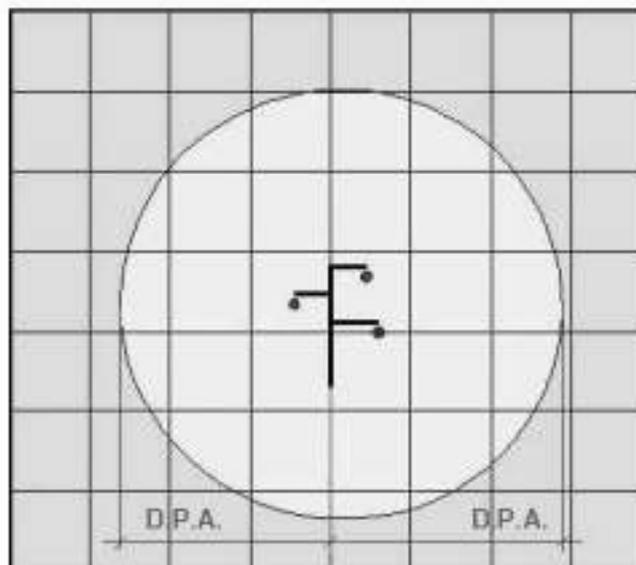
SCHEDA B3 valida per il tratto A-B

B3 – SEMPLICE TERNA CON ISOLATORI SOSPESI – TENSIONE 15 KV O 20 KV



RAPPRESENTAZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO E DELLA D.P.A.

-  $< 3 \mu T$
-  $> 3 \mu T$



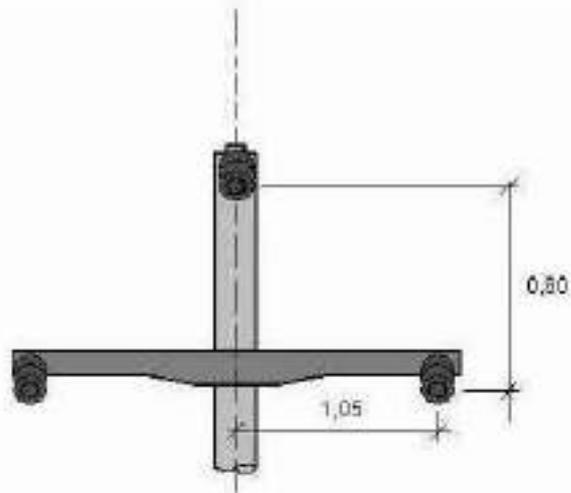
CONDUTTORI

MATERIALE	DIAMETRO	SEZIONE	I MAX ESERCIZIO NORMALE	DPA
Rame	7,56 mm	35 mm ²	190 A	6 metri
Alluminio	8,80 mm	60 mm ²	210 A	6 metri
Alluminio/Acciaio	15,85 mm	150 mm ²	350 A	8 metri

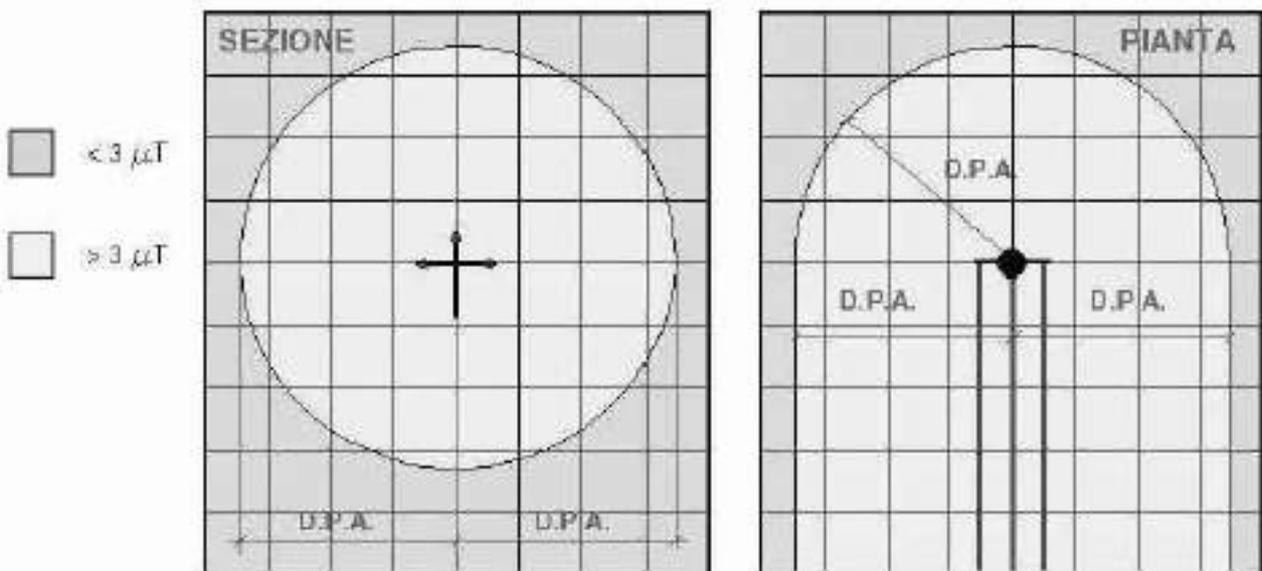


SCHEDA B5 valida per il sostegno nel punto R

B5 – SEMPLICE TERNA – CAPOLINEA IN AMARRO – TENSIONE 15 KV O 20 KV



RAPPRESENTAZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO E DELLA D.P.A.



CONDUTTORI

MATERIALE	DIAMETRO	SEZIONE	I MAX ESERCIZIO NORMALE	DPA
Rame	6,42 mm	25 mm ²	140 A	5 metri
Alluminio	6,50 mm	30 mm ²	100 A	4 metri
Rame	7,56 mm	35 mm ²	190 A	6 metri
Alluminio	8,80 mm	60 mm ²	210 A	6 metri
Alluminio/Acciaio	15,85 mm	150 mm ²	350 A	7 metri

→ In via cautelativa, si adotta la DPA depositata per il conduttore in Alluminio / Acciaio di sezione 150 mm² in quanto di portata superiore a quello in rame di sezione pari a 80 mm² che ha una corrente massima in condizioni di normale esercizio pari a 350 A

Trasmessa via PEC

Spett.le
**Arpaè - Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Reggio Emilia**
Piazza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia (RE)
aooe@cert.arpa.emr.it

Spett.le
Arpaè
Via Po,5
40139 Bologna (BO)
dirgen@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: L.R. 10/1993 - e-distribuzione S.p.a - Interramento linea aerea a 15 KV denominata "MT Noce" con cavo sotterraneo isolato a 15 KV verso CP 38339 "Ca' De Caroli", cab. 43263 "V. Almansi M.", cab. 43341 "Garibaldi", cab. 43326 "Coopcolli" e verso cab. 10115 "Sims. Arpa TC" in via Almansi, Via Del Rosario, Via Agricola, Via Ca' de Miani, Via Bosco del Fracasso, Via Romana, nei Comuni di Scandiano e Albinea - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici. Verifica D.M. 21/03/1988 n°449.

Con riferimento alla vostra richiesta PROT. N. 150420/2023 del 05 settembre 2023, e all'intervento ubicato nei comuni di Scandiano e Albinea (RE), Vi segnaliamo che nell'area interessata dal suddetto intervento è presente l'elettrodotto a 132 kV 23656E1 "S.Polo d'Enza - Ca de Caroli".

Ogni nuovo insediamento o edificio, o la ristrutturazione con variazioni di volumetria e/o di uso di un fabbricato esistente, dovrà necessariamente risultare compatibile con gli elettrodotti già esistenti sul territorio. In particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di sicurezza, di distanze dai conduttori elettrici, e di campi elettrici e magnetici, di seguito specificata:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- D.M. 449 del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n° 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n° 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n° 55 del 7.5.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici;
- DPCM dell'8 luglio 2003 [in G.U. n° 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.

La progettazione di nuovi insediamenti o edifici dovrà tenere conto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

I terreni attraversati dalle linee elettriche sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.

Eventuali modifiche dei livelli del terreno e la piantumazione di essenze arboree non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree di rispetto attorno ai sostegni.

L'eventuale installazione di torri e lampioni di illuminazione e la messa a dimora di piante fuori fascia asservita, dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. n° 449 del 21 marzo 1988, e sue successive modifiche e integrazioni, dalla norma CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori), e dal D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008.

Le opere in prossimità degli elettrodotti non potranno essere destinate a deposito o stoccaggio di materiale infiammabile, esplosivo, di oli minerali o gas a distanze inferiori a quelle previste dalla legge, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio delle linee elettriche.

Precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra che possono essere soggetti a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con gli elettrodotti.

Segnaliamo infine, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008), in questo caso 5 m, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.

Vi comunichiamo che in esito alle nostre verifiche, condotte sulla base della documentazione tecnica resa disponibile da parte Vostra, l'intervento nei comuni di Scandiano e Albinea (RE), risulta **COMPATIBILE** con le distanze minime dagli elettrodotti previste dal D.M. 21/03/1988 n°449.

Vi rendiamo inoltre noto, che non è stata eseguita alcuna verifica in relazione alla normativa vigente in materia di protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici (DPCM 8 luglio 2003 e Legge 36 del 22 febbraio 2001), stante che la destinazione d'uso del progetto non è riconducibile ad uso residenziale, scolastico, sanitario, aree gioco per l'infanzia, ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore.

A disposizione per chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

**Il Responsabile Unità Impianti PR
Dipartimento Trasmissione Centro Nord
Ing. ANDREA TRAMONTI**
